IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 260. ——✻ Centesimi 5 in tutto il Regno ✻—— Domenica, 24 Settembre 1899

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero

Lo Czar e la Czarina sono giunti mercoledì scorso, provenienti dalla Danimarca a Kiel, ove si trattennero qualche giorno colla principessa Irene, sorella della Czarina e consorte del principe Enrico di Prussia — per recarsi poi alla Corte di Darmstadt dai parenti di quelle ed ove soggiorneranno circa quattro settimane. Avendo l'imperatore Guglielmo accettato preventivamente un invito alle caccie in Svezia, ove egli si trova appunto in questi giorni, l'incontro tra i due Sovrani non potè avverarsi a Kiel, come era stato annunciato da alcuni giornali.

Che però l'incontro debba aver luogo prossimamente è ormai fuori di dubbio ed esso avverrà in una località non ancora ben determinata nel viaggio di ritorno dello Czar in Russia. Ciò che si sa sin d'ora, relativamente all'incontro è che a causa del grave lutto in cui è la Corte russa a causa della morte dello Czarevitch Giorgio, non vi sarà alcuna festa e l'incontro avrà un carattere strettamente privato e famigliare.

×

Ove le prospettive di pace continuano ad essere poco favorevoli è a Londra ed a Pretoria, o nei due punti centrali del conflitto anglo-boero. Per fortuna prevalgono così nelle sfere dirigenti della Granbrettagna come in quelle del Transvaal, se non tendenze concilianti, almeno il desiderio di non precipitare gli avvenimenti.

E' perciò che la Nota del presidente Krüger del 16 corr. in risposta a quella del sig. Chamberlain del 12 lascia tuttora una porticina aperta - per quanto stretta - che può dar adito a nuove trattative, mentre appunto in vista di tale eventualità il Consiglio dei ministri inglese ha aggiornato ogni deliberazione sulle nuove proposte che verranno inviate a Pretoria ed alle quali il Transvaal dovrebbe rispondere entro otto giorni dalla consegna.

Se queste proposte — come sembra — andranno più oltre di quelle avanzate sin d'ora e ritirate, rinnovate, e poi ritirate di nuovo dall'ufficio coloniale inglese, è fuori di dubbio che Krüger non le accetterà; tanto più che lo Stato libero di Orange, dopo le dichiarazioni del presidente Steyn (e non Stejin), di essere obbligato dai trattati esistenti ad appoggiare, occorrendo anche colle armi, il Transvaal, ogni dubbio sulla solidarietà dell'elemento boero contro quell'inglese nell'Africa meridionale sarebbe puerile.

Vuolsi che il Gabinetto di Londra cerchi di tirare in lungo le trattative appunto per dar tempo ai rinforzi di giungere a Natal e nella baja di Delagoa, che il Portogallo avrebbe ceduto completamente all'Inghilterra.

Ma non è escluso ancora del tutto che nelle altissime sfere dirigenti si continui a voler la pace e che non tutti i ministri sieno per la politica di violenza del sig. Chamberlain.

×

In Francia, il Gabinetto Waldeck-Rousseau, ha preferito, all'eternizzare l'agitazione per l'affare Dreyfus, di tagliare corto col concedere la grazia a quest'ultimo, mentre, quasi allo stesso momento — Guérin — il novello Cyrano di Bergerac coi relativi cadetti di Guascogna — si arrendeva insieme a tutta la fortezza di via Chabrol, passando egli solo — alle carceri.

Si afferma che alcune frasi dell'ordine del giorno del generale Galliffet all'esercito, invitandolo alla sottomissione assoluta alla deliberazione della grazia abbiano urtato i nervi ai due Ministri socialisti, Millerand e Baudin, ed abbiano spiaciuto anche a Waldeck-Rousseau.

Quanto ci sia di vero in questa asserzione non si tarderà a vedere. Certo è che il Gabinetto, non sembra disposto — come forse vorrebbero quei Ministri socialisti — ad estendere la clemenza presidenziale — a Zola, Picquart, ed a tutti coloro i quali sono più o meno implicati nell'affare Dreyfus. La qual cosa ed il processo pel complotto già incominciato dinanzi al Senato — costituito in Alta Corte di giustizia — ed ora aggiornato per qualche settimana contribuiranno a tenere ancora viva in Francia l'agitazione tra i partiti.

×

In Prussia continuano le polemiche sui provvedimenti del governo contro i deputati-funzionari che, come si sa, votarono alla Camera contro il progetto del Canale-Centrale, tanto più che quei provvedimenti non sono ancora esauriti ed i dignitari di Corte conservatori, compromessi per dir così in quella votazione, sono stati sospesi provvisoriamente dalle loro funzioni — in gran parte onorarie — ed esclusi dai ricevimenti, dalle cerimonie e via dicendo a Corte.

Gli organi dei conservatori dichiarano che tutte queste punizioni non rimuoveranno di una linea i conservatori-agrari dalla loro recisa opposizione al progetto del Canale ed ai trattati di commercio.

Però nei giornali meno accaniti, fa capolino la proposta di aderire a quel progetto purchè sia risoluta egualmente anche nella Slesia come lo è stata già in altre regioni la questione dei compensi ai comuni, agli agricoltori ed in generale agli interessati pei danni che risentirebbero — dal lato del più buon mercato dei trasporti — per la costruzione del Canale.

×

Dopo la deliberazione già prevista dei gruppi tedeschi, anche moderati dell'opposizione di non inviare i loro delegati alla Conferenza extra-parlamentare indetta dal presidente della Camera dott. Fuchs, tale iniziativa che avrebbe dovuto condurre ad una tregua se non altro temporanea dei partiti, per la nomina dei membri della Delegazione austriaca, è abortita del tutto.

Naturalmente avendo il dott. Fuchs agito per istigazione del Presidente del Consiglio, conte Thun, è chiaro che l'insuccesso della Conferenza extra parlamentare ricade in gran parte su quest'ultimo il quale sarebbe stato sconfessato indirettamente anche dall'imperatore a Klagenfurt, colle note dichiarazioni al deputato di opposizione tedesca Ghon nonchè a Linz e ad Innsbruck ad altri deputati.

Le ore di vita ministeriale del Gabinetto del conte Thun si ritenevano contate sebbene contrastasse sino ad un certo punto con tale supposizione il fatto che proprio ora l'imperatore ha nominato su proposta appunto del conte Thun 24 nuovi Pari o membri della Camera dei Signori appartenenti a tutti i partiti. Tuttavia il conte Thun si è dimesso con tutti i ministri ed ora la successione è aperta.

×

Alla Corte di giustizia di Belgrado le dichiarazioni esplicite fatte dall'accusato principale — l'autore dell'attentato contro l'ex-Re Milan, Knezevic — secondo le quali egli non ha avuto mai nè compari, nè istigatori, e certo ormai della condanna non vuole andare all'altro mondo col rimorso di aver fatto condannare degli innocenti hanno dato l'ultimo crollo a tutto l'edificio dell'accusa contro i 28 coimputati per complotto.

Sebbene sia smentito che l'Austria-Ungheria e la Russia sieno intervenute diplomaticamente a Belgrado nell'interesse di quelli pure è certo che nei gabinetti esteri prevale la convinzione che soltanto un atto di giustizia, come la liberazione degli accusati, potrebbe far cessare nell'interesse stesso della Dinastia degli Obrenovic il vivo fermento manifestatosi in Serbia contro il processo.

Politica e Diplomazia

Vienna, 23, ore 14,50. — Si ha da Costantinopoli che il principe Nicola del Montenegro, ha, durante il recente soggiorno in quella città, trattato colla Porta la questione pendente da lungo tempo della regolazione e della navigazione del fiume Bojana.

Si afferma che il principe ha pienamente raggiunto lo scopo così importante per le condizioni economiche del Montenegro.

Vienna, 23, ore 12,55. — Si ha da Belgrado essere giunti colà dei rapporti secondo i quali, gli arnauti hanno incendiato e saccheggiato due villaggi serbi nei dintorni di Pristnia.

I cristiani del vilajet di Kossovo si sono diretti al Sultano chiedendogli aiuto.

Vienna, 23, ore 12,55. — Si conferma che il colonnello Schneider, già addetto militare a Parigi, si è ammalato di nefrite a Lucerna ove si era recato per rimettersi in salute. I medici dichiararono grave il suo stato.

(S) **Kiel**, 23. — Lo Czar e la Czarina sono partiti con tre Principesse ed i loro seguiti per Darmstadt.

(S) **Buenos-Ayres**, 23. — Il Senato ha approvato i progetti finanziari del Governo.

Parigi, 23, ore 16. — Il principe Enrico di Orléans si tratterrà ancora alcuni giorni a San Sebastiano.

Berna, 23. — Il conte Murawieff, ministro degli affari esteri russo, è arrivato a Montreux.

(S) **Vienna**, 23. — Il principe Ferdinando di Bulgaria giungerà qui il 26 corrente e scenderà alla Hofburg, ospite dell'Imperatore.

Una nuova Ordinanza imperiale.

(S) **Vienna**, 23. — La *Wiener Zeitung* pubblica un'Ordinanza imperiale, che, in virtù del paragrafo XIV della Costituzione, applica le Convenzioni commerciale, doganale e bancaria coll'Ungheria, in base al Compromesso.

I Vescovi spagnuoli alla Regina-Reggente.

(S) **Madrid**, 23. — I Vescovi che presero parte al Congresso di Burgos, hanno diretto alla Regina-Reggente un Messaggio nel quale assicurano il Re del loro rispetto e chiedono al Governo che ponga fine agli abusi del Protestantesimo e della Massoneria.

I Vescovi hanno pure diretto un Messaggio al Presidente del Consiglio Silvela, nel quale domandano che coloro che appartengono alla Massoneria non possano sedere alla Camera.

Il Governo e le elezioni

Il tema delle elezioni generali, che, dopo avere fatto le spese della polemica nelle prime settimane le quali succedettero alla chiusura della Sessione, era stato riposto nell'archivio, fu ripreso, non si sa perchè, in questi ultimi giorni e rimesso in discussione.

Questo affannarsi della stampa di opposizione ad arzigogolare intorno ai supposti intendimenti del Governo, dimostra chè delle elezioni hanno una maladetta paura, malgrado la sicurezza che ostentano nel loro esito, la quale segnerebbe, dicono, la fine del Ministero.

Allo stato presente delle cose ripetiamo ciò, che abbiamo più d'una volta scritto in queste colonne e che abbiamo motivo di credere essere oggi ancora, come era allora, la pura verità.

La questione dello scioglimento della Camera non è stata fin qui posta e, per conseguenza, non è stata fin qui esaminata nel Consiglio dei ministri; ond'è prematuro, per non dire altro, parlare di risoluzioni prese o rimandate, di consensi o di dissensi di questo o di quell'altro ministro.

Se la questione sarà posta più tardi, non possiamo affermare, nè negare; nè, forse, potrebbe dirlo il governo stesso. Imperciocchè è avviso del Presidente del Consiglio e di tutti i suoi colleghi, che, prima di ricorrere all'ultimo radicale rimedio dello scioglimento della Camera, si debba esaurire ogni mezzo per creare una situazione parlamentare, la quale soddisfi a quelle necessità di governo, delle quali, nello scorcio dell'ultima sessione, hanno mostrato di fare troppo piccolo conto maggioranza e minoranza; l'una con il ricorso a metodi nuovissimi, che nel Parlamento italiano non avevano, fortunatamente, precedenti; l'altra con il difetto di resistenza, che sola avrebbe potuto avere ragione di quei metodi e ricondurre la discussione sul terreno alto e sereno dei principii, dal quale la violenza di pochi l'aveva trasportata fuori.

Soltanto quando i mezzi per restituire al Parlamento la sua libertà di discutere e di funzionare costituzionalmente non si trovino o risultino inefficaci, allora soltanto la necessità di chiedere alla Corona la facoltà delle elezioni generali potrà presentarsi come una suprema necessità di governo ed il ministero non esiterà ad affrontare anche questa eventualità, senza preoccuparsi che l'esito possa riuscirgli fatale, come pronosticano fin d'ora i suoi avversari.

E' ridicolo pensare che il ministero possa informare le sue risoluzioni a così meschine considerazioni di tornaconto e chi lo dice o non conosce la tempra degli uomini del governo, o, artatamente, ne calunnia, per fini partigiani, i propositi.

Il ministero, se dovrà ricorrere alle elezioni, si proporrà una sola meta e da questa non devierà nè per pressioni di amici, nè per arti di avversari.

Il problema da porsi al corpo elettorale sarà in quel caso molto semplice. Esso non sarà interrogato, come fingono di credere taluni, a dire se le istituzioni parlamentari debbano o no funzionare, ma sarà invitato a liberare la Camera da quegli elementi riottosi, che alla discussione utile tentano di sostituire l'ostruzionismo, con il ricorso, in ultima analisi, al pugilato.

La questione ministeriale, come la intende l'opposizione, passerà in seconda linea e resterà alta ed intiera, soltanto, la questione costituzionale, la questione del prestigio dell'istituto parlamentare.

Del resto, finendo come abbiamo cominciato, nessuna risoluzione è stata presa, nè si desidera di precipitarne alcuna. Le elezioni si faranno o non si faranno, a seconda che se ne manifesterà o no il bisogno.

Ma, se le elezioni non si faranno, non è il timore della sconfitta che arresterà il Governo dal deliberarle. Vorrà dire che il bisogno non se ne è dimostrato; cosa che tutti ed il governo, più di ogni altro, desidera.

Se, invece, le elezioni si faranno, mettiamo pegno fin d'ora che i primi ad averne timore ed esserne sgomenti saranno coloro precisamente, che più alte alzano oggi le grida contro la pusillanimità del governo, che non osa affrontare il verdetto popolare.

Inghilterra e Transvaal

(S) **Londra**, 23. — I giornali dicono che una dilazione di otto giorni fu accordata dall'Inghilterra al Transvaal e che tale dilazione lascia al dott. Krüger un'ultima probabilità di evitare la guerra, riprendendo la proposta della franchigia elettorale dopo cinque anni di residenza.

(S) **Londra**, 23. — Una folla enorme stazionava ieri dinanzi al Foreign Office, durante il Consiglio dei Ministri ed acclamò il ministro delle Colonie, Chamberlain.

(S) **Londra**, 23. — Lo *Standard* ha da Johannesburg che la voce dell'invio di rinforzi inglesi nell'Africa del Sud è considerata a Pretoria un *casus belli*, che autorizza il Transvaal a prendere l'offensiva contro l'Inghilterra.

Lo *Standard* ed il *Times* annunziano che il ministro della guerra, marchese di Lansdowne, ha ricevuto ordine di preparare l'invio di rinforzi equivalenti ad un Corpo d'armata.

(S) **Londra**, 22. — Il ministro delle Colonie Chamberlain, ha diretto ieri al governo del Transvaal un dispaccio redatto durante il Consiglio dei ministri tenutosi ieri al *Foreign Office*.

Il testo del dispaccio verrà pubblicato appena esso sia pervenuto a Pretoria.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 23, ore 15,30. — Corre voce che l'Inghilterra sia costretta a ritardare le ostilità, mancando della preparazione occorrente per una guerra importante, per la quale le sarebbe necessario un esercito di almeno 50,000 uomini.

Parigi, 23, ore 18,25 — Corre voce che il Transvaal domandi l'allontanamento delle truppe inglesi raccolte ai suoi confini.

La guerra anglo-boera e le potenze.

(S) **Berlino**, 23. — La *National Zeitung* scrive: Sembra che l'Inghilterra abbia la certezza che la guerra nell'Africa Meridionale non provocherà altre complicazioni, perchè, anche impegnandovi grandi forze di terra, essa conserva piena ed intera libertà d'azione e la disponibilità della sua flotta. Nè l'Estremo Oriente europeo nè il Mediterraneo saranno sguarniti dalle forze navali che proteggono le stazioni inglesi ivi situate. A Londra si confida che anche in caso di una lunga guerra col Transvaal, la posizione dell'Inghilterra nei mari cinesi e dinanzi a Costantinopoli rimanga intatta e che essa abbia la possibilità di operare un grande spiegamento di forze, salvo che qualche potenza continentale, non arresti il suo braccio. Ma manca ora qualsiasi indizio di tale intervento, nè la situazione generale lo lascia prevedere per l'avvenire.

(Servizio part. del Pop. Rom.)

Berlino, 23, ore 12.40. — Il corrispondente dall'Aja del *Berliner Tageblatt* telegrafa che nei circoli a contatto della Legazione del Transvaal si assicura che lo Stato d'Orange offrì al presidente Krüger quindicimila soldati: Scoppiando la guerra i boeri prenderebbero subito l'offensiva:

L'Orange a favore del Transvaal.

(S) **Londra**, 23. — Il *Daily Chronicle*, nella sua seconda edizione, dice sapere da fonte autorizzata che il Raad dello Stato d'Orange ha deciso, all'unanimità, di venire in aiuto del Transvaal contro l'Inghilterra.

(S) **Bloemfontein**, 23. — Il Raad tenne ieri e terrà anche oggi seduta segreta.

La situazione in Austria.

Le dimissioni del Ministero.

Vienna, 23. — Il Consiglio dei Ministri ha deciso di presentare le dimissioni dell'intero gabinetto.

Il Presidente del Consiglio, conte Thun, è stato ricevuto, stamane alle ore 10, dall'Imperatore, nelle mani del quale ha rimesso le dimissioni del Ministero.

(S) **Vienna**, 23. — Corrono varie voci circa la soluzione della crisi ministeriale; però esse sono semplici congetture.

La decisione dell'Imperatore è finora sconosciuta. Si crede che S. M. si sia riservata di deliberare dopo che avrà accettato le dimissioni del Gabinetto Thun.

Il rinvio della Conferenza parlamentare.

(S) **Vienna**, 23. — Il Presidente della Camera dei Deputati, Fuchs, ha comunicato ai Capi dei partiti parlamentari che la Conferenza parlamentare, progettata per domani, non avrà più luogo.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Vienna, 23, ore 12.45. — Da Linz si annunzia che al ricevimento dell'imperatore a quella stazione il deputato Rohracher espresse il parere che la Camera austriaca riprenderà prossimamente la sua attività.

L'Imperatore rispose: " Io spero anch'io perchè così non può andare. „

Ad Innsbruck l'Imperatore disse al deputato tedesco Grabmayer, di opposizione moderata, che contava ancor molto sulla di lui attività.

Vienna, 23, ore 16,15. — La notizia delle dimissioni del Gabinetto Thun non produce alcuna sorpresa, essendo il ritiro di esso ritenuto generalmente inevitabile e scontato, per così dire, dalla stampa di tutti i partiti, in anticipazione, sino da quando era evidente l'insuccesso della iniziativa del Presidente della Camera, D.r Fuchs.

Questi infatti sin dapprincipio dichiarò apertamente di non avere alcuna fede in quella iniziativa, da lui presa soltanto per soddisfare un desiderio del conte Thun, il quale, proponendo la tregua dei partiti, tendeva a rendere possibile il funzionamento regolare — almeno temporaneo, ossia sino a che fossero eletti i membri della Delegazione — della Camera austriaca.

Invece i partiti tedeschi, anche di opposizione moderata, credettero scorgere nell'iniziativa del dott. Fuchs un tentativo di salvataggio *in articulo mortis* del Gabinetto Thun, e nella riunione preliminare di ieri, convocata dal dott. Fuchs, la proposta fu recisamente respinta e decretata così la sorte del Gabinetto.

Per l'opposizione, alla crisi contribuirono anche le dichiarazioni dell'Imperatore, a varii deputati liberali tedeschi: però gli imparziali credono che con quelle dichiarazioni il Sovrano tendesse a manifestare soltanto il desiderio che l'opposizione cooperasse al regolare funzionamento della Camera, facendo così cessare l'anormalità delle condizioni interne in Austria, le quali inceppano anche ogni attività economica.

Il *Fremdenblatt* ed altri giornali ufficiali dicono che il conte Thun, conducendo a termine il Compromesso doganale e commerciale coll'Ungheria — le cui leggi riferentesi ad esso, sono state promulgate appunto oggi — ha dato prova di saper tener conto degl'interessi dell'Austria.

Circa la sua azione ministeriale rilevano i momenti difficili in cui si è trovato al potere dovendo riparare ad errori da lui non commessi e di cui subiva le conseguenze.

Esprimono la speranza che, sbarazzato ora il terreno dalla questione del Compromesso, la Camera riprenderà la sua attività e darà prova di sentimenti conciliànti, almeno rendendo possibile la convocazione delle Delegazioni, che è indispensabile per l'approvazione dei bilanci comuni del 1900.

I giornali dell'opposizione estrema dicono che nessuno dei ministri i quali hanno firmato il decreto relativo alla promulgazione delle ordinanze imperiali in base al par. 14, farà parte del nuovo gabinetto.

Domandano, prima di dar tregua ad esso, l'abolizione delle ordinanze sulle lingue.

L'esercito nazionale

30 giugno 1897 — 30 giugno 1898.

II.

Proseguiamo l'esame impreso nel numero di ieri delle condizioni del quadro ufficiali.

In rapporto alla forza complessiva degli ufficiali dell'esercito permanente le perdite, avvenute nell'anno, rappresentano il 55.38 per 1000.

Le morti tengono il primo posto; seguono le cessazioni dal servizio attivo per ragioni di età; quindi quelle per dimissioni volontarie e via discorrendo ed, ultime, vengono le cause disciplinari.

Ecco in quale ragione con il numero degli ufficiali furono le singole cause di perdita:

363 morti	per mille	25.77
377 collocati in posizione ausiliaria, riforma, riposo, dimissioni e dispense dal servizio attivo (a)	„	26.76
40 perduti per cause disciplinari	„	02.85

Quest'ultima cifra è altamente confortante; imperciocchè è anche da tener presente che gli ufficiali perduti per ragioni veramente gravi, che hanno importato una condanna penale, furono soli 4 sopra 14.084.

Degli altri 36, sono stati revocati dall'impiego, conservando il loro grado, il che vuol dire che le mancanze, per le quali incorsero nella revoca, non toccavano in alcun modo la loro onorabilità personale; erano e restano cittadini integri.

Il numero piuttosto considerevole delle morti è ancora una conseguenza della campagna d'Africa del 1896.

Infatti il numero dei caduti in quei combattimenti è fissato dalla relazione in 257, onde la mortalità ordinaria discende a 106, ossia al disotto del 7 per 1000.

Il numero dei passaggi alla posizione di riposo o di servizio ausiliario *per i limiti di età* è stato di 158, pari cioè all'11,22 per mille della forza.

Il numero complessivo dei passaggi al servizio ausiliario, alla riforma ed al riposo, inclusi quelli *a domanda dell'ufficiale*, salì a 293.

Nell'anno 1895-96, non essendo ancora in vigore i limiti di età, il numero dei passaggi stessi era stato di 368, per una forza di 14,431 ufficiali: nella misura cioè del 20,80 per mille dopo la introduzione dei limiti di età (1897-98) e del 25.49 per mille prima dei limiti d'età (1895-96).

Questo abbiamo voluto fissare a dimostrazione della ignoranza o leggerezza di coloro, i quali pretendono i limiti d'età essere la causa principale od unica dell'aumento del debito vitalizio.

×

Durante l'anno avvennero tra gli ufficiali dell'esercito permanente 1808 promozioni, delle quali 48 con passaggio in altra arma.

Il numero dei promossi sta al numero totale degli ufficiali nella ragione del 128,37 per mille.

Eccone la divisione per armi e corpi:

Stato maggiore generale	18	Riporto	1494
Corpo di Stato maggiore	60	Commissariato	53
Fanteria	1056	Corpo contabile	158
Cavalleria	74	Corpo veterinario	5
Artiglieria	163	Carabinieri reali	84
Genio	41	Personale dei distr.	12
Corpo sanitario	82	Personale delle fortezze	2
A riportarsi	1,494	Totale	1,808

La divisione per gradi è la seguente:

M. gen. promossi T. gen.	15	Riporto	338
Col. promossi M. generali	24	Capitani promossi magg.	187
T. col. promossi colonnelli	76	Tenenti promossi capit.	601
Magg. promossi T. col.	223	Sottot. promossi tenenti	582
A riportarsi	338	Totale	1,808

Il rapporto percentuale delle promozioni per arma o corpo risulta del:

48,78 per il Corpo di S. M.	9,77 per l'artiglieria
15,60 per il Commissariato	7,83 per la cavalleria
14,73 per i carabinieri	6,68 per il genio
14.52 per la fanteria	4,04 per il pers. dei distretti
13,76 per il corpo contabile	3,22 per il pers. delle fort.
13,20 per il corpo sanitario	2,68 per il corpo veterinario.

Il maggior numero di promozioni non importa tuttavia, per necessità, una maggiore celerità di carriera. Ma anche questa questione rinviamo al termine dell'esame, che deve per ora essere puramente statistico e stabilire i termini per futuri studi comparativi, forse non senza interesse.

×

Il numero degli ufficiali ammogliati, che era di 5325 al 30 giugno 1897, è salito a 5608, numero che sta a quello degli ufficiali nella ragione del 39,82 per ogni 100.

Il rapporto per armi e corpi è il seguente:

Stato Maggiore Generale	80	pari al	52,63 0[0
Corpo di Stato Maggiore	79	„	63,71 0[0
Fanteria	2744	„	37,76 0[0
Cavalleria	343	„	36,29 0[0
Artiglieria	629	„	37,70 0[0
Genio	230	„	36,80 0[0
Corpo sanitario	236	„	38,00 0[0
Commissariato	169	„	53,16 0[0
Corpo contabile	559	„	49,57 0[0
Corpo veterinario	68	„	36,56 0[0
Carabinieri reali	274	„	48,07 0[0
Personale dei distretti	158	„	53,20 0[0
Personale delle fortezze	29	„	46,78 0[0
	5608	media	39,82 0[0

Al 30 giugno 1897 cotesta media era soltanto del 37,16.

Le armi a cavallo e speciali sono quelle che hanno il minor numero di ufficiali ammogliati. Il Corpo di Stato Maggiore ne conta invece, il maggior numero; seguono il Corpo contabile ed il Commissariato.

Degli ufficiali in congedo diremo in un prossimo numero.

(a) nel numero di ieri fu stampato, per errore tipografico, 232 collocati in posizione ausiliaria; dovevasi dire 253.

Per l'attentato all'ex Re Milano.

(S) **Belgrado**, 23. — Il processo per l'attentato contro Re Milano continuerà oggi, perchè la moglie di Alavantic Milenkovich si è posta a disposizione della Corte, dicesi onde fornire importanti schiarimenti riguardo al principe Alessio Karageorgevich.

(S) **Belgrado**, 23. — L'udienza è stata ripresa oggi e vennero uditi i testi a carico e discarico degli accusati Pavitchevitch ed Alavantitch.

Il Procuratore Generale ha quindi dichiarato che mantiene tutti i punti di accusa della sua requisitoria.

Infine il Presidente del Tribunale ha dichiarato chiusi i dibattimenti.

La sentenza sarà emanata prossimamente.

(S) **Budapest**, 23. — Il dott. Milano Simonovic è stato qui arrestato in seguito a denunzia del Console serbo per tentativo di concussione e subornamento di testimoni nel processo per l'attentato a Re Milano.

Economia e finanza

La situazione finanziaria del Giappone.

Il Gabinetto giapponese ha fissato le grandi linee del bilancio per il 1900-1.

Eccone le cifre principali in lire italiane:

Introiti ordinari	L.	484.500.000
„ straordinari	„	153,000.000
Totale	L.	637.500.000
Spese ordinarie	L.	382,500,000
„ straordinarie	„	255,000.000
Totale	L.	637.500.000

In queste cifre il fatto, che colpisce principalmente ed immediatamente, è l'eccesso notevole degli introiti ordinari sulle spese ordinarie. Di ben 142 milioni quelli superano queste; dimodochè quando si potranno ridurre le spese straordinarie, il bilancio giapponese si troverà in condizioni eccezionalmente favorevoli.

Il debito giapponese, compreso il prestito conchiuso di recente, raggiunge 1 miliardo e 530 milioni di lire, ossia si è raddoppiato nel periodo di venticinque anni. Ma l'aumento è apparente perchè il *yen* un quarto di secolo fa valeva 5 lire, oggi ne vale solo L. 2.55.

Ma, pertanto, quante cose sono state fatte in questo periodo!

Il Giappone ha condotto una guerra importante all'estero ed ha represso all'interno una seria rivolta; ha organizzato un esercito ed una flotta potenti; ha costruito 6000 chilometri di strade ferrate; ha esteso il telegrafo ai punti più lontani dell'impero.

La marina mercantile, la polizia e molti altri servizi sono stati organizzati perfettamente; si sono intrapresi lavori pubblici da per tutto per proteggere le popolazioni contro le calamità della natura; lo Stato ha assunto a sè il carico dei debiti feudali, assegnando pensioni agli antichi signori; infine, una riforma capitale è stata effettuata nelle finanze pubbliche con l'adozione della moneta aurea.

Durante questo tempo la popolazione dell'impero si è accresciuta di 10 milioni, e la ricchezza pubblica si è quadruplicata. La proprietà media di ogni abitante è oggi di 40 lire, ossia circa quattro volte quella che era trent'anni fa.

Bisogna notare che le spese, che sostiene il Giappone per il mantenimento dell'esercito, sono coperte completamente dagli introiti dell'imposta sul *saké* (acquavite di riso).

Tale è in generale la situazione finanziaria del Giappone, che potrebbe essere invidiata da molti Stati europei.

ARMI ED ARMATI

Marina russa.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 23, ore 14,56 — Da Pietroburgo si annunzia che il varo dell'incrociatore di prima classe *Diana*, il quale sposta 6630 tonn. è fissato pel 1° ottobre.

Nei cantieri di Nikolajew incomincierà prossimamente la costruzione di due incrociatori rapidi, destinati al servizio del Mar Nero.

Marina giapponese.

E' stato varato felicemente dai cantieri Armstrong ad Elswick il nuovo incrociatore corazzato giapponese di 1.a classe *Idzumo*.

Le sue principali dimensioni sono: lunghezza fra le perpendicolari 400 piedi, larghezza 68 piedi e 6 pollici, profondità 41 piedi, pescagione 24 piedi e 3 pollici, spostamento 9750 tonnellate.

Avrà macchine della forza di 14.500 cavalli, che gli imprimeranno una velocità di venti nodi e 3[4 all'ora.

Esso sarà fornito di una completa cintura corazzata dello spessore massimo di 7 pollici.

L'armamento consisterà in 4 cannoni a retrocarica da 8 pollici posti a 2 a 2 nelle *barbettes*, in 24 cannoni a tiro rapido da 6 pollici, in 17 cannoni pure a tiro rapido da 12 libbre e in 4 tubi lanciatorpedini sottomarini.

Potrà portare 1600 tonnellate di carbone e avrà un equipaggio di 52 ufficiali e 430 uomini.

Le " leges regiae „ e l'incendio gallico

Il prof. Ceci dopo di aver dimostrato che l'iscrizione del cippo è una *lex regia* attinente al *ius sacrum*, torna a parlare delle *leges regiae* e dell'incendio gallico nell'articolo della *Rivista d'Italia*, intitolato " L'iscrizione antichissima del Foro e la storia di Roma. „

Le *leges regiae* (1) sono, sovrattutto, *leges sacrae*. Contengono norme relative ai *sacra* e ai *mos ritusque sacrorum*. E le poche leggi — come è stato bene osservato — che riguardano il diritto privato o il diritto penale hanno rapporto anch'esse, in una certa misura, col diritto dei *sacra*. Tito Livio (I, 20) parlando delle *leges sacrae* di Numa dice: *Pontificem legit (Numa), eique sacra omnia exscripta exsignataque adtribuit, quibus hostiis, quibus diebus, ad quae templa sacra fierent.* E la inscrizione del cippo, secondo la restituzione e interpretazione mia, determina nella maniera tramandataci da Livio i riti sacrali.

Sotto l'influsso della critica demolitrice del Niebuhr negò primo il Dirksen (Leipzig, 1823) l'autenticità delle *leges regiae*; e a lui seguirono lo Schwegler e tutta una falange di filologi, di storici, di romanisti. L'opera di Maurizio Voigt, *Ueber die leges regiae* (2), mira ad arrestare la corrente demolitrice; ma invano. Il Mommsen, *Römisches Staatsrecht*, II², 43, par continui a credere che le *leges regiae* sieno nate colla collezione che ne fu fatta; e che la collezione attribuita a Papirio (*Ius Papirianum*) appartenga ai tempi di Cesare e di Augusto. E negano ogni esistenza alle *leges regiae* i due più recenti e più autorevoli storici della letteratura latina, il Teuffel, *Gesch. d. röm. litt.* I⁵ (1890) p. 115, e Martino Schanz, *Gesch. d. röm. litt.* I² (1898) p. 28.

Confortante è peraltro il rilevare come ai giureconsulti e ai romanisti apparisca meno strana che agli storici e ai filologi l'affermazione della

(1) Sono raccolte in Bruns, *Fontes iuris romani antiqui*, 1 seg. (editio sexta: Freiburg. e Leipzig). E il lettore italiano può trovarne un largo cenno in Bonghi, *Storia di Roma*, II, 177 seg.

(2) *Abhandlungen d. phil.-hist. Classe d. Kön. sächs. Gesellschaft d. Wissenschaften*, VII, 555-641; 643-825. La prima memoria porta il sottotitolo *Bestand und Inhalt der leges regiae*; la seconda *Quellen und Authentie der leges regiae*.

autenticità delle *leges regiae*. (3) E il più recente e autorevole storico delle fonti del diritto romano, Paolo Krueger, *Geschichte der Quellen und Litteratur des römischen Rechts*, 1888 (trad. francese, 1894), p. 4 seg. ben rileva come si abbia una certa unità nelle *leges regiae* a noi pervenute; e come a codesta unità ben risponda la tradizione la quale ci dà le *leges regiae* come l'opera dei soli re. Ed ora finalmente il cippo del Foro pone termine alla *magna dissensio* (Bruns-Mommsen-Gradenwitz: *Scriptores romani omnia fere antiquissimi iuris vestigia, quae invenerunt, regum legibus tribuere consueverunt, non inquirentes utrum vere legibus an moribus aliove modo essent introducta; unde magna apud nos exorta est dissensio quaenam his narrationibus fides habenda sit*).

Nell'incendio gallico (390 a. C.) perirono i monumenti scritti di Roma. Liv. VI, 1: *etiam si quae in commentariis pontificum aliisque publicis privatisque erant monumentis, incensa (a Gallis) urbe pleraeque interiere*. Nell'anno successivo all'incendio furono, per ordine del Senato, ricercate le leggi regie e le XII tavole. E quelle che furono ritrovate, di nuovo furono esposte al pubblico, ad eccezione delle leggi attinenti al *ius sacrum*, che i pontefici sovratutto vollero mantenute segrete (Liv. l. c.: *foedera ac leges, erant autem eae XII tabulae et quaedam regiae leges, conquiri quae non comparerent iusserunt; alia ex iis edita etiam in volgus, quae autem ad sacra pertinebant a pontificibus maxime, ut religione obstrictos haberent multitudinis animos, suppressa*). Ma il cippo giacque muto sotto le rovine dell'incendio; e che questo in verità accadesse, io dedussi dal fatto incontestabile che nessuna delle voci arcaiche che ora ci appaiono nel cippo (voci nuove ed ignote alla grammatica storica e al lessico latino) fu tramandata dai dotti come Varrone e Verrio Flacco, che pur furono così zelanti studiosi della *verborum vetustas prisca*.

Come poi il cippo ci richiami ad un'età ben anteriore alle *roboreae tabulae* (Dionys. III, 36), diranno, meglio che io non possa, gli archeologi e gli storici.

Attorno al cippo si hanno vestigia di molti e cospicui sacrifizj di tori, di pecore, di cinghiali, di capre; e cospicua è la stipe votiva (vasetti di bucchero nero, simpuli, infundibuli, olle, frammenti di vasi con iscrizioni graffite, offelle, dodici figurine di bronzo, frammenti di statuine votive di terracotta, dadi di osso, perle di pasta vitrea, pezzi di fibule, scheggie spianate di marmo pentelico, ecc. ecc.) L'antichità di questa stipe par contraddire all'ipotesi nostra, in quanto parte di essa risalga alla prima metà del secolo VI, e l'incendio gallico avvenne al principio del secolo IV a. C. Ma la obbiezione può essere vana. Alla novella dei Galli approssimantisi alle porte di Roma, di fronte al pericolo che sovrastava terribile sulla città, chi non vede come potessero essere ordinati sacrifizj di espiazione agli Dei tutelari della *Urbs?* Ed ecco sul fuoco purificatore si gittano gli oggetti più preziosi, i vasetti sacri per vetustà, i prodotti squisiti dell'arte greco-etrusca, e le ancora informi creazioni dell'arte indigena. Che se le vestigia dell'incendio non appaiono perspicue, questo non può avere grande valore contro l'ipotesi nostra, dacchè le fonti ci parlano non solo d'incendio, ma di distruzione. (Serv., *ad Aen.*, VIII, 652: *cuncta vastarunt octo integris mensibus, adeo ut quae incendere non poterant militari manu diruerent*).

(3) Dei nostri, veggo che il Ferrini, *Storia delle fonti del diritto romano*, 2 seg., inclina ad ammettere l'autenticità. E v'inclina, com'è noto il Bonghi, *Storia di Roma*, II, 187.

Lavori pubblici e Ferrovie

Il Comitato Superiore delle strade ferrate ha dato parere sui seguenti affari:

Raddoppiamento del binario nella stazione centrale di Milano e varii lavori nelle stazioni di Porta Romana, Sempione e Ticinese per l'importo di mezzo milione.

Progetto dell'ing. Mario Duchini, che fa distaccare la nuova ferrovia della Valle d'Olona dalla stazione di Legnano

Progetto per la ricostruzione in muratura delle spalle e pile e per l'esecuzione delle opere di difesa del ponte sul fiume Agri lungo la Taranto-Reggio.

Nuova domanda dell'impresa Coppola per condono di multa per ritardata ultimazione dei lavori di rinforzo della travata in ferro sul torrente Pascone lungo la Napoli-Eboli.

Convenzione colla Ditta Dufour e Bruzzo per concessione di occupare una striscia di terreno di proprietà ferroviaria e di costruire un muro di cinta a distanza ridotta dalla Torino-Genova.

Transazione colla ditta Forini Lippi a definizione della vertenza relativa all'espropriazione di una zona di terreno per l'impianto del nuovo scalo merci a P. V. nella stazione di Montecatini.

Progetto della nuova funicolare di Biella.

Sistemazione del servizio d'acqua in stazione di Bologna.

Riduzione dell'interbinario in corrispondenza dei manufatti sovrapassanti la Monza-Camnago.

Progetto del secondo gruppo di lavori per l'impianto dello scalo merci a P. V. in stazione di Milano Porta Sempione.

Sostituzione del 2.o binario fra le stazioni di Milano Porta Romana e Milano Porta Sempione.

Proposta per divieto ai viaggiatori di trattenersi sulla piattaforma delle vetture a corridoio.

Ampliamento della stazione di Pescara lungo la Bologna-Otranto.

Convenzione con la sig.a Arrighini per rialzare un muro di confine a distanza ridotta dalla ferrovia alla stazione di Mantova.

Lavori approvati per le linee in eserc.

Rete Mediterranea. — Costruzione fossa d'espurgo, impianto di binario morto e di segnale a terra e spostamento di gru idraulica in stazione di Ronco Scrivia, sulla Torino-Genova. L. 9770.

Impianto di nuovo binario per servizio merci in stazione di Spezia sulla Pisa-Genova. L. 5270.

Costruzione tettoia per copertura P. C. annesso al magazzino merci in stazione di Grapano-Garaguso sulla Eboli-Metaponto. L. 5800.

Sistemazione del servizio d'acqua nella stazione di Potenza sulla Eboli-Metaponto. L. 20,250.

Rete Adriatica. — Costruzione di magazzeno merci in stazione di Bitetto sulla Bari-Taranto. L. 7200.

Impianto nuovo generatore fisso di vapore di maggior potenza in sostituzione di quello esistente nelle officine di Lucca, sulla Firenze-Pistoia-Pisa. L. 8250.

Costruzioni e concessioni.

Progetto per difendere dalle mareggiate la Battipaglia-Reggio fra i chil. 288,840 e 289,387.

Ricambio delle travi gemelle nell'impalcatura metallica del ponticello sul Rio Ritano lungo la Carmagnola-Brà.

(Dal « Bollettino delle Finanze, Ferrovie e Industrie). »

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazz. Uff.* del 23 contiene:

R. D. riflettente concentramento di Opere pie in Congr. di Carità — Rel. e RR. DD. che prorogano i poteri dei R. Commiss. straord. di Mileto (Catanzaro), San Pietro al Tanagro (Salerno), Palizzi (Reggio Calabria) e Terracina (Roma) — D. M. col quale si elevano a 100 i posti messi a concorso per alunni di 1.a categoria nell'Amm. provinciale

Disposizioni nel personale dipendente dal min. dell'interno — Stato sanitario del bestiame nel Regno: Bollettino settimanale fino al 17 corr. — Stato sanitario del bestiame in alcuni paesi d'Europa — Notizie relative al commercio: Provvedimenti presi da governi esteri - Prezzo del cambio - Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

R. Esercito — Sono nominati sottotenenti:

Artiglieria, gli allievi della Accademia militare, Battistoni Camillo, Asinari di San Marzano Ottavio, Bondetti Ezio, Matteini Guido, Cica Udalrigo, Bonarelli Lionardo, Bianchetti Pietro, Calvitti Emidio, Ciocchi Innocenzo, Girardi Francesco, Luccidi Luciano, Banfi Menotti e Lualdi Giuseppe.

Genio, gli allievi dell'Accademia predetta, Parmolo Lamberto e Bernardi Mario.

Corpo contabile, i sottufficiali allievi del corso speciale della Scuola militare, Paggioni Ezio, Misuri Roberto, Scarpini Severino, Sacchi Alberto, Scajola Eugenio, Ragaini Ettore, Tosi Amadeo, Gancia Carlo, Cutrone Vincenzo, Schiavone Giuseppe, Galati Luigi, Plaja Ernesto, Panfili Agesilao, Ogier Alberto, Merlini Italo, Piati Consalvo, Angiolini Cesare, Palombi Abondio, De Stefano Michele, Tonini Giovanni, Pavoni Eugenio, Rovaretti Emilio, Salvessa Salvatore, Motti Uriele, Mattoli Romeo.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Genova 22. — La signora Quartara vedova del capitano Federico Gavino per secondare un desiderio espresso da lui e per onorarne la memoria nel primo anniversario della morte, ha donato 100000 lire all'Asilo degli orfani della gente di mare.

Vicenza, 22 — Anche qui si è costituito un Comitato provvisorio della Lega Nazionale contro la tubercolosi. Vi hanno aderito finora molti sanitari della città. E' imminente un'adunanza per la nomina del Comitato permanente.

Bari, 22. — Parecchi giorni indietro era stato trovato ucciso sulla spiaggia del mare, presso Conversano Vitangelo Ingravalle, negoziante di pellami. Il delitto era rimasto avvolto nel mistero, ma l'Autorità è riuscita ora a dipanare l'intricata matassa.

La moglie Irene Trisciuzzi, dopo aver pranzato con lui in una casetta di campagna, lo tenne a bada con carezze, mentre la madre di lei, Angela, gli lanciava al collo un nodo scorsoio. Anna e Carmela Trisciuzzi, sorelle dell'Irene, concorsero al delitto consumando sul cadavere atti innominabili.

Alle 11 di sera le tre sorelle e il fratello Giuseppe, deposto il cadavere sopra un calesse, andarono a gettarlo in mare, dopo avere attaccato una grossa pietra alla corda che era servita per il delitto. La pietra si posò sopra uno scoglio e il cadavere rimase a galla.

Il delitto sarebbe stato commesso per discordie di indole intima: sembra però che una grossa somma, che l'Ingravalle aveva seco, sia stata rubata dalle donne.

I complici sono stati arrestati tutti. La vecchia ha confessato.

Firenze, 23. — Il maestro Del Cioppo ha composto una marcia per banda, intitolandola *Alfredo Dreyfus*.

E' una composizione musicale giudicata buona.

(S) **Udine**, 23 — E' morto ad Antivari mons. Pietrantonio, vescovo titolare di Eudossia ed ausiliario dell'arcivescovo di Udine.

Il " Sirio „ in quarantena.

Genova, 23, ore 12.20 — Iersera giunse dal Plata il piroscafo *Sirio* con 1094 passeggeri.

Durante il viaggio ebbe otto casi di febbre gialla, di cui due seguiti da morte. Due malati sono ancora convalescenti.

Il piroscafo è stato inviato alla stazione sanitaria dell'Asinara.

I Ministri nelle provincie

Onoranze a F. Carrara a Lucca

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Lucca, 23, ore 13,40 — Stamane l'on. Baccelli ha visitato l'Istituto di Belle Arti. Alle 10, nell'atrio del Palazzo Provinciale, ov'è il monumento di Francesco Carrara, gli sono stati presentati gli alunni del Liceo, del Ginnasio, del Collegio Nazionale, delle scuole tecniche ed elementari.

Il ministro, che era circondato dalle autorità e dalle notabilità, ha rivolto parole gentili ai professori e si è intrattenuto affabilmente con gli alunni, a parecchi dei quali ha stretto la mano con effusione.

Intanto pioveva abbastanza forte, ciò che ha impedito la formazione e la partenza del corteo all'ora stabilita.

Più tardi il ministro e le autorità si sono recati in vettura al cimitero, ove sono stati ricevuti dai professori dell'Università di Pisa.

Cessata la pioggia il corteo s'è formato nel tratto tra il piazzale Vittorio Emanuele e il baluardo di S. Paolino, ed è giunto al cimitero alle 11, dopo aver percorso la via Nazionale e attraversato le piazze Napoleone e di San Donato e la porta omonima.

Ne facevano parte tutte le Associazioni e i Corpi scolastici di Lucca, gli studenti delle Università di Pisa, di Siena e di Bologna e dell'Istituto superiore di Firenze, le rappresentanze degli studenti di tutta Italia, del Municipio e della Provincia.

Il corteo si è schierato nel piazzale d'ingresso del Cimitero, di fronte al Famedio.

Sulla tomba del Carrara sono state deposte magnifiche e numerose corone di fiori freschi. Sopra tutte bellissime quelle dell'Università e del Municipio di Pisa, dai nastri bianchi con frangia d'oro e con artistici stemmi, e quelle delle altre Università italiane.

L'on. Baccelli ha visitata subito la tomba del Carrara.

Sotto il medaglione dell'estinto è questa epigrafe: *Francesco Carrara — Principe dei criminalisti moderni.*

Erano presenti nella Cappella il sen. Buonamici, gli on. Gallo, Maurigi, Luporini e Matteucci, il prefetto comm. Fabris, il presidente della Corte di Appello, il procuratore generale del Re, tutte le altre Autorità civili e militari, l'avv. Giovanni Battista Carrara, figlio dell'onorando, il comm. Giovannini rappresentante il Municipio di Lucca, il Corpo insegnante, le altre rappresentanze e gli studenti universitari lucchesi.

Il ministro e le autorità erano sui gradini.

Hanno pronunciato discorsi elevati il prof. Supino, rettore dell'Università di Pisa e il sindaco di Pisa cav. Cerrai. Il sen. Buonamici ha fatta la commerazione, veramente splendida.

Egli ha ricordate le onoranze solenni tributate al Carrara dopo la sua morte e il monumento erettogli a Lucca, la città dei Buriamacchi, dei Guidiccioni, dei Mazzarosa e di tanti illustri.

A Francesco Carrara — ha detto — continuatore dell'opera del Carmignani, deve l'Italia moderna la instaurazione del nuovo giure penale.

Ha accennato quindi alla fama mondiale del grande penalista, che gli meritò il titolo di principe dei criminalisti moderni, cui faceva riscontro la più grande modestia di lui, che non parlò mai di sè.

Il sen. Buonamici ha concluso affermando che l'Italia è agli stranieri maestra nella scienza del diritto.

Il dottissimo discorso è durato 45 minuti ed è stato interrotto spesso e salutato in fine da un applauso unanime e vivissimo.

Dopo la cerimonia, l'on. Baccelli e le Autorità sono ritornati in città in carrozza.

Il Corteo vi è ritornato anch'esso subito dopo, nello stesso ordine che all'andata e preceduto dalla Banda e dai Corpi armati municipali.

In città la folla, abbastanza numerosa, malgrado il tempo piovoso, ha acclamato l'on. Baccelli lungo il percorso dalla porta all'*Albergo dell'Universo*,

L'on. Baccelli ha ricevuto alle 11 e mezza le Autorità ed ha trattenuti a colazione il prefetto, il sindaco, il provveditore agli studi, i senatori ed i deputati.

Più tardi visiterà la Pinacoteca.

Cedendo alle vive istanze fattegli personalmente dai sen. Buonamici e Petri, dagli on. Gallo, Luporini e Matteucci e dal sindaco, ha acconsentito a rimandare la sua partenza a domani sera.

Alle 15 il prof. Calisse, dell'Università di Pisa, commemorerà il Carrara nel Teatro del Giglio per iniziativa degli studenti lucchesi.

Lucca, 23, ore 17.5 — Alla conferenza del prof. Calisse al Teatro del Giglio assistevano l'on. Baccelli — da un palco ov'era circondato dalle autorità — ed un pubblico elettissimo e gremito con moltissime signore.

L'oratore ha parlato con molta dottrina degli studi del diritto penale dal Beccaria al Carmignani e al Carrara del quale ha detto che ha compiuta la sua missione tracciando ai continuatori la teoria da tradurre nella pratica.

Il discorso è finito alle 16 e mezzo applaudito assai specialmente nella chiusa nella quale l'oratore ha chiamato Baccelli il prototipo dell'umanità.

All'uscita il ministro e il prof. Calisse sono stati acclamatissimi.

Lucca, 23, ore 24. — L'on. Baccelli, dopo avere assistito alla conferenza del prof. Calisse ed aver visitato l'ospedale, ha assistito ad un banchetto di 64 coperti offertogli dal Comune nella sala del Consiglio.

Alla tavola d'onore sedevano il ministro, il sindaco, i deputati Matteucci, Luporini e Maurigi, il prefetto, il senatore Bonamici, l'avvocato Carrara, il presidente della Corte d'appello e il procuratore generale.

Vi erano poi altre tre tavole.

Al levar delle mense sorse primo a parlare il comm. Giovannini rappresentante il municipio di Lucca, il quale brindò all'insigne ministro, all'illustre scienziato, gloria d'Italia.

Dopo altri brindisi dell'avv. Dal Poggetto, del prof. Supino rettore dell'Università di Pisa, del deputato Luporini e del senatore Buonamici, prese la parola l'on. Baccelli.

Egli disse non essere qui venuto soltanto come rappresentante del Governo, ma anche come amico del Carrara, che già confortò in occasione di una sua malattia e col quale strinse poi una una relazione fondata sull'altissima stima.

Ricordò che la grandezza della teoria di Francesco Carrara sta essenzialmente nella definizione della pena, la sua ragione di essere nella difesa del diritto.

Soggiunse che una nazione che può vantare un Carrara non può dirsi decaduta, ma ha davanti a sè un grande avvenire.

Notò che egli pure, profano alla scienza del diritto, per l'esperienza fatta nell'insegnamento, propende per la teoria sperimentale non potendo azzardarsi a credere che vi siano delinquenti nati.

Concluse brindando al glorioso avvenire d'Italia e alle LL. MM. il Re e la Regina a cui sono legate le sorti della nazione.

Il discorso fu frequentemente interrotto e salutato alla fine da grandi applausi ed evviva.

L'on. Baccelli si recò quindi al teatro del Giglio, dove assistette alla serata di gala coll'opera la *Collana di Pasqua*, diretta dall'autore maestro Luporini.

Il ministro fu ricevuto al suono della marcia reale, mentre il pubblico si alzava in piedi applaudendo.

Il ministro Baccelli, invitato il maestro Luporini nel proprio palco gli partecipò la sua nomina a cavaliere della Corona d'Italia.

Oggi alle ore 12, gli studenti universitari si riunirono ad un banchetto di 100 coperti nei locali del palazzo Buccella, banchetto servito dalla Ditta Feroci di Pisa.

Al posto d'onore sedevano i professori Buonamici, Serafini, Lasinio, Barduzzi, Brusa e Zerboglio, i quali furono tutti applauditissimi.

Parlarono quindi egregiamente 5 studenti.

Gli studenti danno una grande animazione alla città.

Il Comitato degli studenti ha pubblicato un " Omaggio a Carrara „ volume di monografie di valentissimi giuristi e scienziati italiani.

Domani l'on. Baccelli visiterà il Museo Carrariano.

L'on. Salandra a Pistoia.

(S) **Pistoia**, 23. — L'on. ministro Salandra, giunto stamane, accompagnato dal prefetto di Firenze, fu ricevuto alla stazione dal sindaco Cancellieri, dagli on. deputati Casciani, Michelozzi e Niccolini, dalla presidenza dell'Esposizione e dalle altre autorità cittadine.

L'on. Salandra si è recato prima al municipio ed indi all'Esposizione circondariale, che ha visitato lungamente.

Poi è intervenuto ad un'adunanza del Congresso dei viticultori toscani.

L'on. deputato Niccolini, presidente del Congresso, ha ceduto il suo posto all'on. ministro, esprimendo la piena fiducia nella sua opera a favore dell'agricoltura e dell'industria.

L'on. ministro, ringraziando l'on. Niccolini, ha parlato dei doveri che gli incombono verso la viticultura e l'enologia nazionale, di cui gode constatare i grandi progressi. Di questi una prova notevole si è avuta nei campioni inviati a Roma per l'ammissione all'Esposizione universale di Parigi. Ha dichiarato tuttavia che bisogna sempre più diffondere le buone pratiche mediante l'istruzione agraria e in specie le Cattedre ambulanti, che danno ottimi risultati. Bisogna pure agevolare gli studi, sia all'interno che all'estero.

Accenna alle speranze di estendere, mediante Convenzioni commerciali, il consumo del vino italiano in America.

In quanto al Trattato di commercio con la Francia, egli avendone preveduti i modesti risultati rispetto all'esportazione del vino, non ha provato alcuna disillusione. Cercherà tuttavia di ottenere il massimo effetto utile, curando il miglioramento delle tariffe dei trasporti, sia terrestri, sia marittimi.

Il ministro Salandra parla infine della lotta contro la fillossera e dell'opera di ricostituzione dei vigneti, dichiarando che egli considera questo problema come il primo e il più urgente fra quelli che s'impongono alla sua attenzione.

Ricordando la recente scoperta dell'infezione fillosserica nelle Puglie, augura che i viticultori pugliesi, con l'aiuto dello Stato, resistano anche a questa sventura e conchiude portando il loro saluto ai viticultori toscani.

Il discorso dell'on. ministro è accolto da vivissimi applausi.

L'on. Ministro prese poscia parte alla discussione del Congresso che in quel momento si svolgeva appunto sul tema della fillossera. Quindi il Congresso fu chiuso con nobili parole del Presidente Niccolini, che ricambiò i saluti e gli auguri ai viticultori pugliesi.

Venne offerto all'on. Salandra un banchetto di circa 70 coperti, alla fine del quale il Sindaco ed i Presidenti dei due Comitati delle Esposizioni industriale e dell'arte antica salutarono l'on. Ministro.

Questi rispose osservando come la Mostra circondariale di Pistoia riveli le crescenti attività e prosperità economica della regione toscana onde si può trarre argomento a smentire le impressioni pessimiste che leggermente si diffondono sulla nostra economia nazionale.

Si fermò poi specialmente sopra le singolari attitudini dei toscani all'industria artistica, nella quale noi possiamo superare le altre nazioni.

Conchiuse brindando alla prosperità di Pistoia.

Esposizioni e Congressi.

L'VIII Congresso medico marchigiano.

San Severino (Marche), 22. (*Giuseppe Procaccini*). — La seduta è stata aperta alle 8,45. Era presente anche l'illustre prof. Mazzoni.

Hanno parlato, riscuotendo il plauso di tutti, sulla " pazzia ereditaria „ il dott. *Pieraccini*, vice-direttore del Manicomio di Macerata e il dott. *Curzio Monacelli* su " di un caso di morbo di Friedriech. „

Il dott. *Aristide Egidi* ha raccomandato ai colleghi il suo preparato *antibebessodrodina*, il più efficace de'rimedi contro la tosse asinina.

Il dott. *Crivelli* ha riferito brillantemente di " un caso di nefrite da trauma. „

Il dott. *Andrenelli*, presidente del Congresso, ha ringraziati gli intervenuti e specialmente il dott. Gaetano Mazzoni.

Dopo aver salutato affettuosamente il Comune di San Severino per le cortesie usate a'congressisti, ha dichiarato chiuso l'VIII Congresso medico.

Alle 10 i congressisti ed altri, fra i quali anche il nostro corrispondente, invitati dal Municipio sono intervenuti ad un *lunch* offerto loro nelle grotte di S. Eustacchio.

Queste appartengono al sig. Emanuele Coglini, il quale ha fatto il possibile perchè la riunione riuscisse degna degli ospiti gentili.

Tralascio per brevità di descrivervi quei luoghi pittoreschi, quelle grotte magnifiche, oggetto di studio per gli scienziati, di ammirazione per gli artisti, per tutti.

Il *lunch*, servito dal sig. Luigi Mariani di Macerata, è stato veramente sontuoso.

Il dott. Andrenelli ha ringraziata con belle parole applaudite la cittadinanza di San Severino. Seguirono il prof. Cattarina, il segretario comunale dott. Fabbrichesi, il dott. Maggioli, il dott. Natalucci e l'avv. Strappini, che in poche e vibrate parole, ha riassunta l'opera attiva ed intelligente del dott. Margarucci, additandolo come giovane studioso ed appassionato cultore dell'arte chirurgica.

Il sindaco cav. Coletti ed il conte Luigi Servanzi hanno ringraziati sentitamente i congressisti.

Il Congresso non poteva chiudersi in modo migliore.

Il Congresso degli elettricisti.

(S) **Como**, 23. — E' stato chiuso oggi il Congresso degli elettricisti con un'importante comunicazione del prof. Alessandro Volta.

Stasera il Casino sociale offre un ricevimento in onore dei congressisti.

Domani questi visiteranno gli impianti di Paderno e di Vizzola.

S. M. il Re ha inviato oggi al Prefetto, comm. Segrè, le insegne della Commenda dell'Ordine Mauriziano.

Note archeologiche

Una basilica romana.

Il signor Charvon, luogotenente d'artiglieria, ha scoperto nelle vicinanze del capo Watifon le fondamenta d'una basilica del IV o del V secolo. Il pavimento di questa basilica è decorato di un bellissimo mosaico d'una superficie di quasi cento metri, ornato di disegni.

Il luogotenente Charvon, con l'autorizzazione del conte de la Ville Coutier, proprietario del terreno ove si trovano i resti dell'antica città romana, ha intrapreso i lavori che certo condurranno a nuove scoperte archeologiche interessanti.

Consiglio di Stato

IV Sezione.

Decisioni pubblicate all'udienza del 22 settembre.

Pasquali Cesare ed altri - avv. Bondi - c. ***G. P. A. di Pesaro*** per annullamento decisione 13-7-99 che annullava le elezioni generali amministrative avvenute nel comune di Sasso Feltria, il 26 marzo 1899.

Rel. ***De Cupis - Irricevibile.***

Prezzo del frumento

sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 23 settembre 1899.

	1898			1899				
	23[7	23[10	30[12	13[1	21[4	25[8	15[9	22[9
Parigi . . .	22.60	21.87	20.87	21.02	21.00	19.62	19.37	19.30
Berlino. . .	23.75	—	—	—	—	—	—	—
Vienna. . .	(.) 17.55	(.) 21.50	21.23	20.76	19.60	18.70	19.49	18.80
Budapest. .	(.) 17.38	(.) 20.79	21.38	20.81	19.56	18.48	19.27	18.60
Londra. . .	—	18.22	16.73	16.53	15.87	16.16	16.18	16.48
New-York .	15.00	14.80	14.94	15.30	15.96	14.87	14.27	14.17
Chicago . .	14.00	12.72	12.67	13.45	14.05	13.60	13.72	13.48
Odessa. . .	15.03	15.85	14.06	—	14.25	15.00	—	15.60
Galatz . . .	14.75	14.25	—	—	—	15.25	—	14.65

Nella passata settimana prevalse la tendenza al ribasso nei prezzi del grano sui principali mercati europei ed americani.

Le quantità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa sono in diminuzione, ma restano sempre rilevanti, ascendendo a quasi 10 milioni di ettolitri, mentre non raggiungevano 6 milioni a questo medesimo tempo del 1898.

Sui mercati italiani è segnalata calma negli affari con prezzi quasi invariati tra L. 23,25 e L. 24,50 pei grani nuovi e L. 25 e L. 27.50 per quelli vecchi; giungendo fino a L. 30 circa per le qualità scelte dure.

Viaggio scientifico nel Montenegro

(Nostra corrispondenza)

Cettinje, 17. — Avete annunziato tempo fa nel *Popolo Romano* che il prof. comm. Guido Cora stava per intraprendere un viaggio scientifico nella parte nord-ovest della penisola Balcanica (specialmente nel Montenegro), continuando così gli studi già iniziati in due altri viaggi d'esplorazione da lui fatti in altre parti della stessa penisola in anni precedenti.

Orbene il viaggio del prof. Cora è terminato, ed in questi giorni egli lascerà questa capitale per ritornare in Italia. I risultati ottenuti in circa un mese di permanenza in questo principato gli permetteranno di fare pubblicazioni utili per la scienza e specialmente per la conoscenza più intima di queste popolazioni slave tanto interessanti.

Il prof. Cora ha eseguito un grandissimo numero di osservazioni topografiche, di disegni e schizzi, di fotografie; in un giro di tre settimane ha percorso la parte orientale del Montenegro compresa tra Podgoriza, Andrijeviza e Niksciè, salendo anche la vetta del Kom (2488 m.) e spingendosi sino alla città turca di Berane.

Il viaggiatore italiano ricevette ovunque le accoglienze più premurose e cordiali, tanto nelle umili capanne dei pastori, quanto dalle autorità civili e militari, cui il Governo del Montenegro lo aveva efficacemente raccomandato.

Il Principe Nicola, Sovrano illuminato e amante di ogni progresso civile, prese vivo interesse al viaggio del prof. Cora e, ricevendolo in due separate udienze, si congratulò dei suoi lavori geografici, dei risultati ottenuti nel viaggio e della sua opera, che riuscirà anche utile al paese che lo ha ospitato, insignendolo della commenda dell'ordine di S. Danilo.

Andrée è vivo?

Facendo seguito a quanto fu scritto nel numero scorso, sulla spedizione polare di Andrée, riceviamo dall'autore la seguente lettera che volentieri pubblichiamo:

Egregio signor Editore,

Ancora una speranza caduta. La sorte degli infelici aereonauti diviene di giorno in giorno sempre più misteriosa.

Il gavitello raccolto dal cutter norvegese *Martha* nei paraggi delle isole del Re Carlo e che, come fu telegrafato da Tromsöe, doveva esser quello destinato a rivelare al mondo civile ed ansioso di nuove il compiuto passaggio dell'Œrnen sul Polo Nord e che doveva contenere qualche buona ed insperata novella, non solo portava traccie evidenti di furtiva apertura ma era privo di qualsiasi dispaccio.

Lars Ask racconta che non appena questo gavitello fu ritirato a bordo si constatò che pesava più di quello che avrebbe dovuto e questo perchè il suo interno era pieno di sabbia mancando della spinetta che serve a chiudere l'orificio entro il quale va collocato il documento.

Io non credo che alcuno, nè l'equipaggio della *Martha* abbiano violato il dovere di suprema carità che spetta a chiunque rinvenga documenti di viaggiatori e di esploratori de' quali non si hanno nuove, e credo che l'inchiesta del Ministero degli Interni svedese, digià cominciata, non giungerà ad altri risultati.

Io credo invece ad una causa estranea — non so — il mare, i ghiacci, gli urti su qualche banchiglia del *pack* ecc. In ogni modo, però, anche questa speranza — quella alla quale alludevo nell'articolo mio del 22 u. s. — è caduta, e come dissi, la sorte di Andrée e de' suoi compagni ritorna nel buio fitto del mistero polare.

E questa fosse l'ultima illusione! Ma vi è altro ancora.

Ricorderà certamente, che il dott. Nathorst partì mesi or sono, per una nuova ricerca degli infelici, verso le coste orientali del Groënland; ebbene, esso è ritornato il 14 p. p. a Malmö, dichiarando che dopo aver *minuziosamente frugato* (sono le sue testuali parole) i paraggi di William Bay e del *fiord* Francesco Giuseppe, nulla trovò e nulla spera trovare.

Così, Amstrup, capitano danese, che esplorò la medesima costa del Groënland, ma in latitudini più basse di quelle esplorate dal Nathorst, anch'esso da pochi giorni tornato a Mandal.

Ed ora?

Tutto ciò è sommamente sconfortante, ma non per questo abbiano termine le ricerche, già da sì gran tempo iniziate.

Altre navi ed altri uomini, di buona volontà, seguitino ad incrociare l'ampia distesa brumosa di quest'oceano polare ed altre slitte ed altri uomini seguitino a battere le sconfinate lande nevose delle terre e degli arcipelaghi artici.

Forse, chissà... Verrà il giorno in cui questi sforzi, questi tentativi, queste lotte, daranno il meritato compenso; e quale miglior compenso di quello di restituire alla patria i suoi figli diletti?

Con ossequi, dev.mo suo

A. Faustini.

24 settembre 1899.

(S) **Hammerfest**, 23. — Il gavitello della spedizione polare Andrée rinvenuto nel Mar Glaciale è talmente deformato dagli urti ricevuti, che è impossibile vedere nell'interno del cilindro, il quale probabilmente dovrà essere aperto da un lato per esaminarne il contenuto.

Il gavitello fu rinvenuto il 12 settembre durante una caccia agli orsi al Nord-Est del paese di Re Carlo.

Contro l'innesto del vaiuolo.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 23, ore 16.15. — Il dott. Ruata, professore d'igiene e materia medica all'Università di Perugia, arrivò a Berlino per partecipare al Congresso internazionale contro l'innesto del vaiuolo. Egli pronuncierà un discorso in inglese sulla questione dell'innesto in Italia.

TEATRI ED ARTE

Drammatica. — Leggiamo nello *Staffile* di Firenze:

Giuseppe Balestra, intelligente cultore di arte drammatica, ha scritto e farà pubblicare (e perchè no recitare?) un dramma in 4 atti: *Corona civica*.

Mario Antonelli darà presto alle scene una commedia in 1 atto: *Le rose*.

Alfredo Gentili ha finita una novella (!) in 1 atto: *Capriccio*.

L'avv. Alfredo Pasquali affiderà presto ad una nostra compagnia una commedia in 3 atti: *Laura*.

La Logica di Mimma, è così intitolato un dramma in 4 atti di Giuseppe Marcone, al quale il teatro deve vari preziosi gioielli.

Per arrivare è il titolo di una commedia in 3 atti, in questi giorni terminata dal nostro amico prof. Alberto Lisoni.

— I giornali di Milano annunziano poi che Marco Praga darà quest'inverno un nuovo lavoro in più atti, di cui ne ha già ultimati due.

— Il *Resto del Carlino* riceve da Venezia che il venditore di palchi e scanni del teatro Goldoni signor Fantini ha testè ultimato una commedia in tre atti, intitolata: *Le procuratie, scene della vita*, che verrà rappresentata fra breve a Milano dalla Compagnia Zoppetti, Sichel e Masi.

— Il repertorio della *tournée* della signora Rejane in Europa che incomincierà oggi a Bruxelles è il seguente:

Madame Sans-Gene, Madame de Lavalette, Zazà; Mia Cugina, Lolotte, Frou Frou, Saffo, Divorziamo la *Parigina* e *1807*.

E' noto che la *tournée* comprende anche l'Italia.

— Ci scrivono da Iesi:

Da lunedì abbiamo al nostro teatro Pergolesi la compagnia drammatica Zacconi, la quale in complesso è rappresentata da valenti artisti.

Merita però speciali elogi la brava e simpatica signora E. Gramatica, la quale colla sua naturalezza, semplicità e veridicità di carattere, sa cattivarsi così bene il pubblico che ripetutamente la applaude.

Chi desta poi l'entusiasmo in tutte le produzioni è il cav. Zacconi; nella " Morte civile „ e negli " Spettri „ si è mostrato un artista veramente insuperabile.

E' inutile dire che ogni sera riscuote entusiastiche ovazioni.

Lirica — Anche a Varese la *Fedora* del maestro Giordano, datasi per la riapertura del teatro Sociale, ha avuto eccellente successo. Buona anche l'esecuzione.

— La signorina Prevosti è giunta da Genova ove ha passato l'estate a Berlino, per inaugurare il 26 corr. al teatro dell'Occidente (Westen) la stagione di autunno.

Arte — La principessa Matilde ha fatto dono al Museo storico di Versailles del ritratto di sua madre, la Regina di Westfalia, dipinto da Gros.

Il Museo è entrato pure in possesso di altri due ritratti, i soli che si conoscano, di Biagio Pascal e di Condorcet, quest'ultimo dipinto da Greuze, e che è già stato posto nella sala aperta, di recente, della Rivoluzione francese.

— Si annuncia da Berlino che il primo monumento in Germania al celebre pianista Giovanni Brahms, sarà inaugurato a Merningen il 7 ottobre. Il monumento è opera dello scultore Hildebrand di Dresda.

Varie. — Il maestro Perosi fa smentire dal *Corriere della Sera* la notizia che egli abbia firmato un contratto coll'impresario Beccario per un giro artistico nell'America del Sud.

— A proposito del prossimo 86° anniversario della nascita di Verdi (10 ottobre) il *Figaro* ricorda che l'illustre maestro è uno dei decani dell'Istituto di Francia, di cui fa parte dal 1864 come socio straniero dell'Accademia di Belle Arti.

Egli è inoltre il solo straniero all'infuori dei Sovrani che sia insignito della Gran Croce della Legion d'Onore.

— Mauro Jokai, il celebre poeta e romanziere ungherese, che ha ora 74 anni, ha sposato in questi giorni la graziosa attrice Bella Nagy, la quale non ne ha che 23.

Siccome lo sposo è protestante e la sposa ebrea la cerimonia, puramente civile, ha avuto luogo davanti al borgomastro di Budapest.

Gli sposi sono partiti per Venezia, dove passeranno la luna di miele.

Il concorso di Torino.

Non fummo presenti all'esposizione delle numerosissime teste di Cristo, e non potemmo discutere sull'interessante concorso, perciò accettiamo il verdetto della Commissione pienamente, nella speranza che sia stato equo e partito dal più alto concetto dell'arte.

Fra i premiati, uno solo è di Roma: lo scultore Luigi Bistolfi, che ha ottenuto uno dei secondi premi di lire 1000.

Ci rallegriamo vivamente con lui che ha saputo far figurare il nome di Roma in un concorso internazionale, sia anche con un secondo premio.

Il Bistolfi da lunghi anni dimora in Roma, ove trova il modo, fra le cure dell'arte, di disimpegnare uno degli uffici più delicati dell'esportazione artistica.

Sports

Gita Roma-Perugia. — *A. B.* ci scrive da **Terni**, 22:

La carovana del Touring, sezione Roma, partita da piazza del Popolo alle 6,30, sotto la direzione dell'on. Brunialti, è arrivata a Civita Castellana prima delle 11 e in ottime condizioni.

Dopo un ricevimento al municipio i gitanti si sono riuniti a colazione e l'on. Brunialti, presenti il sindaco e alcuni consiglieri ha fatto un discorsetto di circostanza.

Siamo ripartiti dopo un breve riposo e alle 18 eravamo a Terni.

Più tardi avremo un grande banchetto al quale parteciperanno anche il console locale del Touring e parecchi ciclisti. Domattina alle 6 partenza per la volta di Somma, Foligno e Perugia.

Record pedestre. — L'inglese H. Watkins ha percorso l'altro ieri a piedi 18 chm. e 871 m. in un'ora ciò che rappresenta uno strabiliante *record*.

infatti Watkins ha compiuto ben 39 metri di più (43 yarde) del suo competitore Bacon che teneva nel 1898 il record stesso e per di più Watkins fini la sua ora relativamente fresco mentre Bacon era caduto a terra inanimato.

Nel 1863 venne battuto il primo record dall'indiano Bennet che coperse 18 chm. e 606 m.; ci vollero 34 anni per aumentare questo percorso e l'onore spettò a Bacon (chm. 18,839).

Ora invece dopo soli 2 anni Watkins aggiunge altri 39 metri.

Gloria al forte campione pedestre!

Vipar

Palazzo di Giustizia

Fallimenti in Roma

Funaro Giuseppe, negozio di mercerie in via Campo Marzio 51. Fallimento dichiarato ieri. Giudice delegato avv. [illegible] cav. Emilio. Curatore Lanzetta avv. Cesare. Prima adunanza 11 ottobre. 30 giorni per presentare i titoli. 16 novembre chiusura della verifica.

Giunetti Adriano, negozio di vini in via Quintino Sella 33. Fallimento di ieri. Giud. del. avv. Ciotola Eugenio. Curatore Tagliacozzo rag. Giacomo. Prima adunanza 11 ottobre. 30 giorni pei titoli. Chiusura verifica 10 nov.

CONCORDATI - Bonesi Umberto e Meconi Elisa, negozio di tessuti in via Borgo Pio 52. Offerto al [illegible] in quattro rate uguali quadrimestrali. 11 ottobre adunanza per deliberare.

VENDITE - Ditta C. Gaidano-Salvi, negozio di biancheria in via Genova. E' autorizzata con decreto di ieri la vendita a trattative private delle merci e stigli.

CHIUSURE di FALLIMENTI - Gigliozzi Domenico, pizzicheria in via Balestrari 12. Per insufficienza d'attivo. Sentenza di ieri.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 24 Settembre — S. Maria Mercede

Leva il Sole alle ore 6,0 m. - Tramonta alle 6,3 s.
Leva la Luna alle ore 9,4 s. - Tramonta alle 11,39 m.

BOLLETTINO METEORICO.

23 settembre, ore 15.

Europa: pressione ancora elevata sulla Transilvania 771; bassa sulla Svezia 743.

Italia 24 ore: barometro disceso ovunque fino quattro mill. verso il Centro; pioggie generali e qualche temporale sull'Italia superiore.

Stamane cielo generalmente nuvoloso o coperto, qua e là piovoso sulla penisola.

Barometro: 759 Golfo Ligure; 760 Alessandria, Modena, Pesaro, Civitavecchia; 761 Torino, Domodossola, Venezia, Roma; 763 Palermo, Napoli, Brindisi; 764 Catania, Reggio, Lecce.

Probabilità: venti freschi settentrionali al Nord, meridionali altrove; cielo nuvoloso o coperto con pioggie qualche temporale.

Sciarada

Prete è il *primier* d'eterodossa fede
All'*altro* antico devesi
Se il nome di latini a noi si diede.
Pronome è il *terzo* e congiunzion se vuoi,
E del *tutto* fa parte ognun di noi.

Spiegazione del Passatempo precedente:
Intestino

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nel giorno 21 settembre.
Nati 32 compresi 4 nati morti.
Morti 10 dei quali 3 sotto i 7 anni.

MORTI

Ferri Annita fu Giovanni, Roma, 8
Bertolelli Pericle di Ugo, Roma, 9
Bellacrini Giuseppe fu Elia, Roma, 38, celibe
Menghi Carolina fu Vincenzo, Muccia, 61, coniug.
Rossetti Tommaso fu Luigi, Nocera, 44, coniug.
Estra Cesare fu Beniamino, Roma, 15, celibe
Ergani Vincenza fu Alessandro, Poggio S. Marcello, 48, nub

La famiglia **MARTELLI** rende infinite grazie a tutti quanti che col loro concorso all'accompagno funebre resero solenne dimostrazione di affetto verso la **cara estinta** e non ha parole bastanti per dimostrar loro graditudine infinita.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 23 Settembre 1899.

Bari	86	31	16	73	26
Firenze	79	40	65	87	68
Milano	19	59	20	12	42
Napoli	61	67	59	41	39
Palermo	34	20	68	60	43
Roma	38	2	88	20	32
Torino	72	36	69	63	42
Venezia	—	—	—	—	—

Novità, Varietà e Aneddoti

Sole e pioggia.

Un amatore di statistica ha calcolato che il paese più soleggiato in Europa è la Spagna: 3000 ore di sole chiaro ogni anno.

L'Italia viene poi con 2300 ore; e successivamente la Francia con 2100, la Germania con 1700, l'Inghilterra con 1400.

L'Inghilterra invece tiene il *record* della pioggia, calcolandosi che a Londra ne cada dieci volte tanta in un anno quanta a Parigi.

Una famiglia di religiosi.

Il *Figaro* segnala il caso poco comune di una famiglia, di cui tutti i membri hanno preso gli ordini religiosi.

Il padre, certo Burot, vi si decise dopo la morte della moglie. Ora è stato seguito da cinque figli, che sono entrati presso i Frati della Dottrina Cristiana, e da una figlia, che si è fatta monaca in un convento di Poligny.

La famiglia è originaria della parrocchia di Rémonzey nei Vosgi.

Il testamento di Vanderbilt.

Il testamento di Cornelio Vanderbilt è stato aperto venerdì. Le stime più modeste della successione ascendono a mezzo miliardo di franchi, sul quale il Fisco federale percepirà 15 milioni e quello di New York 5 milioni di diritti di successione.

Bruxelles porto di mare.

I lavori per fare di Bruxelles un porto di mare sono stati messi in aggiudicazione.

Quattro offerte sono state presentate regolarmente per la prima parte di detti lavori; offerte varianti da 14,900,000 franchi a 16,350,000 mentre il preventivo del progetto è di 14 milioni in cifra tonda.

Gli offerenti chiedono un termine di quattro anni per ultimare i lavori.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado: Massimo 24.8 — Minimo 17.9.

Vaticano. — L'*Osservatore Romano* di iersera ha pubblicato una lettera dell'Arcivescovo di Lione al Papa e la risposta del Pontefice colla quale, dopo aver fatto l'elogio della Diocesi di Lione, approva che sia tenuto in quella città il Congresso Mariano.

— Sotto la presidenza del card. Labourè, arcivescovo di Rennes, è stato tenuto a Tour Saint-Joseph il Capitolo generale della Congregazione delle Piccole Suore dei Poveri per l'elezione della Superiora generale e delle sue assistenti. E' stata eletta a superiora la reverenda Madre Teresa della Concezione e la Madre Agostina di Sant'Andrea a vicaria generale dell'Istituto.

Per l'elezione provinciale del II mandamento. — Ieri sera adunavasi il Comitato Centrale dell'Unione Romana presieduto personalmente dal conte Santucci. In presenza della candidatura Ruspoli a consigliere provinciale pel II mandamento di Roma, si esaminò nuovamente se convenisse persistere nel presentare un candidato proprio.

Per quanto si ritenesse dai presenti sicura la riuscita di un candidato dell'Unione Romana (qualunque fosse perchè la scelta definitiva non era ancora stata fatta) e per quanto paresse conveniente di conservare al partito un seggio provinciale che era dianzi occupato dall'antico ed illustre suo Capo il compianto conte Vespignani, pure dopo viva discussione prevalse l'idea di astenersi dalla lotta.

Se siamo bene informati la ragione di tale decisione sarebbe stata questa: che la candidatura del Sindaco di Roma al Consiglio provinciale non ha un carattere politico ma eminentemente ed unicamente amministrativo, specie dopo il suo noto programma che, all'infuori di ogni possibile questione politica, ha di mira il compimento dei lavori e il risveglio economico della città, programma che ha vivamente lusingato la cittadinanza.

La decisione dell'Unione Romana e il motivo che l'ha determinata dimostrano una volta di più come il senno pratico in quella associazione, non è venuto meno col mutare degli uomini; e, per quanto militiamo in campo diverso, siamo lieti di constatarlo.

Gli impiegati delle esattorie. — Gli impiegati delle esattorie comunali hanno indirizzato una petizione al Parlamento domandando che d'ora in poi ai nuovi assuntori delle esattorie venga imposto incondizionatamente l'obbligo di assumersi in blocco tutto il personale adibito nel precedente quinquennio.

Essi chiedono che l'appaltatore sia lasciato libero di organizzare il servizio in quel modo che crede migliore, e con quell'organico che gli sembri rispondere alle esigenze. Però ad occupare i posti creati con tale organico debbano sempre essere chiamati gli impiegati già in servizio a seconda delle loro attitudini.

Se qualcuno degli impiegati venisse meno al suo dovere e violasse in qualunque modo i limiti del suo ufficio, debba essere punito sia con pene disciplinari, che con la sospensione o addirittura la revoca dall'impiego. Ma qualora si voglia attuare la riforma che gli impiegati delle esattorie chiedono, debbasi dare loro anche una garanzia contro le violazioni della legge che l'esattore potrebbe commettere.

Si chiede pertanto che gli impiegati delle esattorie siano assimilati agli impiegati comunali agli effetti delle leggi riguardanti la giustizia amministrativa ed il Consiglio di Stato, e venga perciò concesso ad essi il ricorso alla Giunta provinciale amministrativa ed al Consiglio di Stato nei casi preveduti dalle leggi.

Gli asili infantili israelitici. — E' stata pubblicata la relazione sull'andamento morale ed amministrativo degli asili infantili israelitici di Roma nell'anno 1897.

Il consuntivo di detto anno si è chiuso con i seguenti risultati:

Entrata effettiva L. 23.761.61 — *Uscita effettiva* L. 23.002.40 — *Avanzo di cassa* L. 759.21, cui aggiungendo gli avanzi di cassa dell'esercizio precedente in L. 1.403.69, si ha un avanzo totale di L. 2.162.90.

Lo stato patrimoniale comprendente i residui attivi e passivi che alla fine del 1896 figurava in L. 81.101.89 si è accresciuto al [illegible] dicembre 1897 a L. 84.017.50.

L'Asilo ha iniziato pratiche d'acquisto col municipio dei locali in piazza Italia. Infatti la questione della stabilità dei locali ha somma importanza per istituzioni di questo genere perchè allora soltanto che esse sono prive di timori e di preoccupazioni in conseguenza della precarietà dei contratti di locazione e del pericolo di dover abbandonare i locali ove hanno sede, con difficoltà di trovarne altri adatti, allora soltanto esse possono svolgere tranquillamente la loro azione e provvedere a tutti quei miglioramenti igienici e didattici che contribuiscono a rendere un Asilo corrispondente alle moderne esigenze.

Le iscrizioni dei bambini negli Asili israelitici nel 1897 sono state di n. 111 maschi e 108 femmine nell'Asilo " Giacomo Alatri „ e di 17 maschi e 13 femmine in quello di via Farini.

A tutela dell'igiene e ad assicurare la vigilanza delle malattie cutanee, di cui possono manifestarsi i germi nei bambini che frequentano gli Asili, si è compreso fra i medici onorari dell'Istituto anche un medico dermatologo; e fu nominato a quella carica il prof. Gaetano Ciarrocchi primario e ispettore dell'ospedale di San Gallicano.

L'amministrazione degli Asili fa appello alle contribuzioni di nuovi soci per poter svolgere con maggiore efficacia la propria azione nell'avvenire.

— A tutto il 5 ottobre p. v. sono aperte le iscrizioni per l'ammissione dei bambini e bambine negli Asili infantili israelitici in piazza d'Italia n. 19 e via Farini n. 40.

La colonna commemorativa. — Ieri mattina la Commissione esecutiva della Colonna Commemorativa, eretta a Porta Pia in occasione del XXV anniversario della liberazione di Roma, accompagnata dall'on. Santini, ha presentato a S. E. il ministro dell'interno, generale Pelloux, la Relazione morale e finanziaria.

La detta Commissione, composta dei signori cav. Augusto Giovannetti — che è stato l'anima di detta Colonna — avv. Casimiro Sciolla, cav. Candido Vaselli e cav. Cesare Partini, fu presentata al ministro dall'on. Santini.

Il ministro ebbe parole di ringraziamento tanto per l'on. Santini che per tutti i singoli membri della Commissione, ai quali rivolse vivi rallegramenti per l'opera patriottica da essi compiuta, degna di Roma e del fausto avvenimento.

La Scuola commerciale femminile. — Domani si apriranno le inscrizioni ai corsi della Scuola commerciale, istituita per abilitare direttrici, contabili e commesse di aziende commerciali. Le iscrizioni si riceveranno dalle ore 9 alle 14 tutti i giorni non festivi.

Alla Scuola saranno ammesse giovanette appartenenti ad oneste famiglie, dell'età non maggiore di anni 16, licenziate dalle scuole elementari riconosciute dallo Stato o che provino, mediante esame, di possedere le cognizioni corrispondenti al programma della 5.a elementare.

— Domani stesso nella " Scuola preparatoria alle arti ornamentali „ in via degl'Incurabili 8 si apriranno le iscrizioni degli alunni, dalle ore 19 alle 21.

Il programma della Scuola è il seguente:

I. Geometria — II. Architettura ornamentale per le arti ornamentali — III. Decorazione di pittura con insegnamento del disegno a tutto effetto — IV. Disegno ornamentale, applicato alle arti industriali esercitate dagli alunni — V. Prospettiva — VI. Plastica ornamentale - modellazione in creta, in plastilina, in istucco e in cera, secondo la professione esercitata dagli alunni — VII. Applicazioni manuali d'intaglio in marmo.

Le lezioni cominceranno il giorno 3 ottobre alle ore 19.

Il Congresso socialista. — Oggi il Congresso socialista si adunerà in Roma, secondo il programma già annunziato.

Conferenza archeologica — Oggi XX Conferenza archeologica ad iniziativa della Società Generale Operaia Romana, non avendo avuto luogo quella del 17 corr., a causa del cattivo tempo.

Il socio tipografo Romolo Ducci parlerà dei monumenti venuti attualmente a luce al Foro Romano.

Convegno alle ore 4 1[4 pom. al Foro Romano.

Per la cedibilità del quinto degli stipendi — Gl'impiegati di tutte le pubbliche Amministrazioni in Roma sono pregati di mandare una rappresentanza, per ogni singolo ufficio, nella sede della Società di mutua assistenza (Esedra di Termini) la sera del 25 corrente, alle ore 8, per udire le dichiarazioni dell'on. Ghigi in ordine alla questione della cedibilità del quinto.

Ammissione nei collegi militari. — Il Ministero della Guerra ha determinato che potranno prendere parte al concorso, indetto per titoli per l'ammissione al 2° anno di corso nei collegi militari per l'anno scolastico 1899-1900, anche quei giovani che abbiano compiuto l'età di 18 anni al 1. agosto u. s.

Collegio dei parrucchieri — Ieri sera ebbe luogo l'annunziata assemblea.

Il presidente sig. I. Quaglia diede comunicazione dell'avvenuta riscossione di L. 6900, ricavo della vendita dello stabile con annessa chiesa, posto in via dei Barbieri 22, e già di proprietà del Collegio.

Venne quindi acclamato consulente legale e socio benemerito l'egregio avv. Giuseppe Guarini, a cui devesi il trionfo dei diritti del Collegio.

Infine l'assemblea nominò una Commissione composta dei socî: Rocchetti, Liberati, Montagnoli, Tritto e Marchesi, a cui affidò l'importantissimo mandato di regolare alcune pratiche di indole finanziaria.

La tombola. — In piazza Cavour ai Prati di Castello, oggi alle ore 17 sarà estratta una tombola di L. 3000 a beneficio dell'Opera Pia di S. Michele Arcangelo ai Corridori di Borgo.

La tombola è così ripartita: Quaterna L. 200 — Cinquina L. 300 — 1ª tombola L. 2000 — 2.ª tombola L. 500.

L'estrazione avrà luogo dalla terrazza del Politeama Adriano.

Lo spettacolo sarà rallegrato da concerto musicale.

Le vincite saranno pagate il martedì successivo nella sede dell'Opera Pia, via di Borgo S. Angelo 67, dalle ore 5 alle 6 pom.

Feste a Genzano di Roma — Per la ricorrenza del S. Patrono, S. Tommaso da Villanova, oggi si celebrano in Genzano solenni feste religiose e civili con musica di professori romani diretti dal celebre maestro Parasassi.

Si estrarrà una tombola, vi saranno le corse col fantino, fuochi artificiali ed il concerto di Segni, con il maestro Gualaccini, rallegrerà le feste.

Chi possiede le gocce solfo-carburo-canforate ha il più grande rimedio contro i catarri di stomaco e intestinali, diarree, coliche e vomito.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 22 settembre 1899.

Ospedali	Esistenti U.	Esistenti D.	Esistenti Tot.	Entrati U.	Entrati D.	Entrati T.	Usciti Guar. U	Usciti Guar. D	Usciti Morte U	Usciti Morte D	Totale	Rimasti U.	Rimasti D.	Rimasti Tot.
S. Spirito	685	80	765	43	1	44	37		2		39	689	81	770
S. Antonio	160	253	413	2		2	1				1	161	253	414
S. Galla	151	—	151									151	—	151
S. Giovanni	—	487	487		21	21		14		3	17	—	491	491
S. Giacomo	147	80	227	7	3	10	6	2		—	8	148	81	229
Consolaz.	70	27	97	1		1	4	1	1	—	6	66	26	92
S. Gallicano	59	118	175	2	—	2	3	4		—	7	58	112	170
	1272	1043	2315	55	25	80	51	21	3	3	78	1273	1044	2317

Malore improvviso. — Alla stazione ferroviaria di Termini, il cantoniere Frabuoni Gaetano, d'anni 35, da Senigaglia, ieri sera venne assalito da improvviso malore.

Fu trasportato a S. Antonio dove versa in pericolo di vita.

Baruffe. — Ieri sera, il mugnaio Fioroni Guerrino, d'anni 26, da Ancona, fuori Porta del Popolo questionò col muratore Lustrissimini Giuseppe, di anni 20, da Urbino. In breve passarono a vie di fatto ferendosi scambievolmente di coltello. Ambedue si recarono poi a S. Giacomo a farsi medicare. Ne avranno per 8 giorni.

— In piazza Colonna il vetturino Grilli Benedetto d'anni 22 da Roma per frivoli motivi da un [illegible] ricevette una coltellata alla spalla sinistra.

— Tosti Clemen[illegible]

Giulia dal marito Edoardo fu [illegible] in via

Disgrazie. — Al porto di Ripa Grande sul bastimento " Rosalia Emilia Galante „ il marinaio Coppola Antonio d'anni 36 da Castellammare del Golfo mentre scaricava una botte di vino cadde producendosi lesioni gravissime.

— Il tipografo Catalani Enrico d'anni 20 romano nella tipografia Cecchini casualmente andò coll'indice destro fra gl'ingranaggi di una ruota. Guarirà in un mese.

— Nei lavori a Santa Sabina il muratore Palomba Egidio d'anni 22 da Cocullo nel sollevare una grossa trave si ferì alla mano destra.

Alla **Consolazione** — Ricoverati:

Il cameriere Veroiani Agostino, in piazza Mastai cadde dalla bicicletta. Rimase gravemente ferito alla mano sinistra.

A **S. Spirito** — Ricoverati:

Candida Leopoldo, d'anni 3, romano, abitante in via Scipione lett. E, cadde e si fratturò la clavicola destra.

Arresti. — Al viale delle Milizie, per gelosia di mestiere, vennero a questione tra di loro i fruttivendoli Pucci Augusto, d'anni 33, romano, e Jacometti Costantino, d'anni 33, da Albano. Estratti i coltelli stavano per ferirsi quando da una vicina caserma accorse l'ufficiale di picchetto, che, coll'aiuto di un soldato, trasse in arresto i due bellicosi fruttivendoli.

— In piazza Fiammetta fu arrestato Romei Nicola, di anni 52, responsabile di appropriazione indebita di diversi incassi per la somma di L. 1000 in danno di Piervitali Filippo, di cui era rappresentante.

— Forzani Arturo fu arrestato in via Ottaviani perchè asportava una rivoltella di corta misura.

— In via del Bufalo fu arrestato il soldato disertore Polisan Gennaro.

— Perchè colpito da mandato di cattura dovendo scontare mesi 10 di detenzione per procurato aborto fu arrestata la levatrice Croscia Luisa d'anni 29, da Castel-Celiese.

— Fuori porta San Giovanni l'altra notte, fu arrestato il pregiudicato Canfora Serafino mentre sottraeva una copella di vino da un carro che veniva da Albano.

Il Canfora è autore di altri furti dello stesso genere. Egli coglieva il momento che i carrettieri dormivano profondamente sui propri carretti per rubare le copelle.

Piccola Cronaca

Musica in piazza Colonna. — Questa sera, dalle ore 20 1[2 alle 22, e suonerà in piazza Colonna il concerto degli allievi carabinieri con il seguente programma.

1. N. N. Marcia militare.
2. Adam, ouverture " Si j etais roi. „
3. Donizetti, prologo " Lucrezia Borgia. „
4. Verdi, gran finale II " Aida. „
5. Franchetti, valtzer " Reti d'amore. „

Monte di Pietà.

Martedì, 26 settembre 1899 - **2.ª** *Custodia vende:*

Oggetti d'oro impegnati il di 25 febbraio 1899 fino alla polizza **42100**.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 1 marzo 1899 fino alla polizza **45140**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie.

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle ore 14 di Lunedì 25 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi.

Teatri di Roma

Costanzi. — *Il carnet del Diavolo* continua a far furore. Bellissimo teatro quello di iersera.

Oggi due rappresentazioni: nella prima la graziosissima operetta *Giroflè-Giroflà*, di cui la compagnia Soarez ci dà una interpretazione brillantissima; nella seconda ancora *Il carnet del Diavolo*, intorno al quale ormai ogni parola sarebbe superflua.

Nella rappresentazione diurna ingresso *gratis* ai bambini accompagnati.

Quanto prima serata di onore del tenore Dario Acconci.

Politeama Adriano. — Questa sera inaugurazione della grande stagione lirica con gli *Ugonotti* di Meyerbeer.

Il complesso artistico è tale da assicurare un completo successo.

Infatti principali esecutori sono i signori cav. Carlo Cartica, cav. A. Magini-Coletti, Annina Franco, Giuseppina Cesareo, Paolina Moretti, Gaudio Mansueto e Luigi Rossato. Direttore d'orchestra cav. Gino Golisciani.

Iersera ebbe luogo la prova generale, che riuscì in modo splendido.

C'è da prevedere un pienone.

A stasera dunque.

Manzoni. — In entrambe le rappresentazioni d'oggi si replica il dramma storico *Agnese Visconti Gonzaga principessa di Mantova.*

Eldorado. — Oggi due spettacoli interessantissimi ai quali prenderà parte tutta la compagnia.

Vi saranno anche il gran salto di 10 cavalli al trampolino, la presentazione dei superbi stalloni ammaestrati e non mancheranno le varie entrate comiche del clown Nava col suo famoso cane, e gli esercizi sorprendenti della troupe Pichel, del ciclista Salero, di Miss Ella e di tutti gli altri artisti.

Vice-Fabr...

Spettacoli d'oggi.

Costanzi — *Giroflè-Giroflà*, 17 - *Il carnet del diavolo*, 21
Politeama Adriano — *Gli Ugonotti*, ore 21.
Eldorado — Circo equestre, ore 17 e 21.
Manzoni — *Agnese*, ore 17 e 21.

Ultime Notizie

Il materiale rotabile ferroviario.

Mentre la grande maggioranza della stampa ha plaudito alla convenzione intervenuta tra il Ministero dei Lavori pubblici e le maggiori Società ferroviarie per il sollecito aumento del materiale rotabile bisognevole all'aumentato traffico delle nostre ferrovie, la nota stridente non è mancata.

E sono stati due giornali dell'Alta Italia, i quali militano in campi politici opposti, che l'hanno fatta udire, adulterando la verità.

Cotesti giornali hanno censurato il Ministero di [illegible] alla [illegible] trascurando l'industria nazionale e sacrificandone gli interessi.

Ora sta, invece, che per metà del materiale, dell'importo di oltre ventun milioni, si procederà mediante gare fra *sole Ditte nazionali* e, per l'altra metà con gare alle quali insieme alle Ditte nazionali potranno prendere parte anche le Ditte estere.

Nè il Governo avrebbe potuto affidare tutto il materiale all'industria nazionale, perchè essa, malgrado i suoi potentissimi impianti, non si sarebbe trovata in condizione di costruirlo nel tempo richiesto dal traffico, e lo dimostra il fatto che i nostri Stabilimenti domandarono il prolungamento dei termini di consegna.

Del resto, l'industria nazionale, che è in condizioni più favorevoli rispetto a quella estera, per il minor costo della mano d'opera e per il risparmio dei dazi, potrà, se lo vorrà, vincere la concorrenza, come le è riuscito altre volte sia in Italia, sia in altri Stati d'Europa.

Se così accadrà, il primo a compiacersene sarà il Governo.

Ordinanza di sanità marittima.

Con Ordinanza odierna sono state dichiarate infette da peste bubbonica le provenienze dai porti del Paraguay.

Sono ad esse applicabili le Ordinanze 8 maggio e 15 luglio 1897.

Ministero Interno.

Ieri il presidente del Consiglio ricevette il prefetto di Bologna comm. Caravaggio.

Ministero Lavori pubblici.

Dall'Ispettorato governativo, d'accordo colle amministrazioni ferroviarie interessate si sono approvate le diverse modificazioni pei miglioramenti degli orari per le linee a nord e a sud di Roma, riconosciuti necessari nelle conferenze di Genova e Napoli.

Questi orari andranno in vigore col 3 del prossimo novembre.

Ieri, sotto la presidenza dell'on. Chiapusso, si è riunita la commissione per le transazioni con le imprese.

E' pervenuta al Ministero la relazione sull'inchiesta pel disastro di Campoligure e fra tre o quattro giorni perverrà quella pel disastro di San Bovo.

Ministero Marina.

Col 1° ottobre prossimo sbarcherà dalla R. nave *Condore* il capo macchinista di 3.a cl. Parravicino Luigi, il quale sarà sostituito dall'ufficiale Torchiana Giuseppe.

Il Parravicino dopo aver data regolare consegna della macchina al suo successore surrogherà a sua volta il Torchiana sul *Lauria*.

Sono approvati i seguenti movimenti di guardiamarina proposti dal Comando della R. nave scuola *Caracciolo*:

Gastaldi e Fossati sul *Palinuro*; Russo e Campioni sul *Miseno*; Canzoneri e Riedy sul *Chioggia*.

Il movimento dei capitani di corvetta Priero Alfonso e Rubin de Cervin Ernesto già disposto avrà luogo all'arrivo del *Garigliano* a Spezia.

Le torpediniere *148*, 78 sono partite da Brindisi, la *Trinacria* è partita da Messina, il *Monzambano* è partito da Messina, il *Carlo Alberto* è giunto a Porto Said.

Informazioni estere

FRANCIA

(S) **Parigi** 23. — Una parte della squadra del Mediterraneo partirà in ottobre per visitare i principali porti del Levante.

Servizio speciale del Pop. Rom.

Parigi 23, ore 15.20. — Il *Siecle* dice che al Governo si accertò che nelle parrocchie fu preparata una fortissima organizzazione elettorale. I parroci sarebbero attivissimi propagandisti.

Movimento della navigazione.

N. G. I. — Da Rio-Janeiro ha proseguito per Las Palmas e Genova il *Perseo*, proveniente da Buenos-Ayres.

Proveniente da Bombay è arrivato ad Aden ed ha proseguito per Suez il *Domenico Balduino*.

La Veloce — Ieri il *Las Palmas*, è partito da Santa Lucia per Venezuela e Columbia.

Il *Tartar Prince*, della *Prince Line*, è partito da New York, per Napoli e Genova.

Ieri è giunto a Genova l'*Ems*, del *Norddeutscher Lloyd.*

BORSE E MERCATI

Roma, 23 settembre 1899.

Le impressioni non sono state peggiori oggi, in chiusura anzi si notò un miglioramento che può essere un buon presagio. La liquidazione si va svolgendo senza maggiori difficoltà.

Ben tenuta la Rendita da 99.72 a 99.80 fine corrente — 99.70 a 99.77 1[2 contanti.

Banca d'Italia 965 — Commerciale 720 — Banco Roma 115 a 116 — Acque 1172 — Condotte 288 — Molini 101.50 dopo 100.50 — Omnibus 419 — Metalli 238 — Utilità 208 — Ferriere 180 — Carburo 525 — Zuccheri romani 180 — Concimi 137 — Forni 157 a 160 — Montecatini 312 — Valsacco 296.

Cambi meno fermi.

Francia 107.37 1[2 — Londra 27.14.

Cambio dazio doganale 25 settembre L. 107.38

Dal 25 al 1° — fino a L. 100 — L. 107.40.

BORSE ITALIANE — 23 settembre 1899
N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	99 77	99 75	99 65	99 72
Id. fine	— —	99 80	99 75	— —
Id. 4 1[2 0[0	111 —	110 75	110 60	— —
Az. B. d'Italia	963 —	— —	970 —	961 —
„ B Generale	— —	— —	— —	— —
„ ferr. Medit.	557 —	556 —	556 —	556 —
„ „ Merid.	727 —	728 —	727 —	728 —
„ di Torino.	— —	— —	395 —	— —
„ B. Sconto.	— —	— —	236 —	— —
„ Tiberina.	— —	— —	— —	— —
„ Sovvenz.	— —	— —	— —	— —
„ Nav. Gen.	531 —	533 —	— —	— —
„ Raff. Zuc.	433 —	432 —	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0[0	— —	308 75	— —	— —
Id. Merid.	— —	328 50	— —	— —
Fon. B. d'Italia 4 0[0	— —	— —	— —	— —
„ „ 4 1[2	— —	513 —	— —	— —
„ S. Paolo	— —	— —	516 50	— —
CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.				
Francia vista.	107 40	107 37	107 37	107 42
Berlino id.	132 70	132 60	— —	132 70
Londra id.	27 15	27 15	— —	— —
Londra a 3[m.	— —	— —	27 14	26 92

Consolidati - Media uff. del Regno. 20 settembre	con cedola	senza cedola
5 0[0 lordo	99.73 1[2	99.73 1[2
4 1[2 netto	110.66	109.52 1[2
4 0[0 netto	99.53	97.46
3 0[0 lordo	63.72	62.52

Parigi, 23, 15,15	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0[0 amm.	— —	100 95	— —
„ 3 0[0 perp.	100 85	100 77	100 72
„ 3 1[2 0[0	102 80	102 85	102 80
ITALIANA 5 0[0	93 —	93 —	92 82
russa nuova	99 70	99 65	99 52
portoghese	24 20	24 20	24 1/8
ungherese	— —	— —	100 —
Egiziano 4 0[0	— —	107 50	107 50
Banca di Parigi	1080 —	1085 —	1074 —
Banca Ottomana	— —	566 —	565 —
Credito Fondiario	— —	715 —	715 —
Azioni Suez	— —	3592 —	— —
Lotti Turchi	— —	120 1/2	119 1/2
Fer. Meridion. ital.	— —	680 —	680 —
CAMBI sull'Italia	— —	7 %	6 7/8
su Londra	— —	25 27 1/2	25 27 1/2
su Madrid	22 97	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Parigi, 23, ore 14,6 (fonte italiana) — Fermi sopra migliori impressioni Transvaal 100,78 — 22[10 — 93 — 680 — 22,65 — 26 — 566 — 62,35 fermissimo 95[1 — 135[5 — 165[1 — 245[5 — 1181 — 3592 — 1150 — 275 — 205 — 250 — 293 — 26,35 — 635 — 295 — 109 — 600 — 597 — 82,50.

Parigi, 23 ore 14.16 (fonte francese). — Conflitto anglo-boero sembra meno acuto. Mercato migliore.

Vienna, 23 sostenuta	22	23
C. austriaco	371 37	371 37
R. aust. arg.	117 90	117 85
Id. carta	100 —	100 —
N.ni oro.	9 57	9 57 1/2
Lire ital.	44 45	44 50
C. Londra	120 70	120 50

Londra, 23, chiusura	22	23
N.i Cons.	104 9/16	104 9/16
Italiana	91 7/8	92 —
Turca	22 1/8	22 3/8
Egiziano	105 1/2	105 3/4
Argento	26 15/16	27 1/16

Vers. alla B. d'Ingh. st. - Rit. st. 200,000

Berlino, 23, ab. ferma	22	23
Ital. cont.	92 90	92 90
f. mese	92 90	92 90
Az. Merid.	134 20	134 30
„ Medit.	103 80	103 80
Obb. ferr. 3 0[0	57 40	57 40
„ Merid.	— —	— —
„ Roma	94 40	94 30
„ Medit.	— —	— —
B. Comm.	— —	— —
Rublo	216 65	216 35
cambio Italia	— —	75 30

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	4 per 0[0
Francia	3 per 0[0
Inghilterra	3 1[2 0[0
Germania	5 per 0[0
Austria	5 per 0[0
Belgio	3 per 0[0
Spagna	4 per 0[0

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 23 settembre ore 15,15 (urgenza) apertura

Cotoni - Vendite probabili del giorno TENDENZA sostenuta	Balle N.	10000

Havre, 23 settembre ore 15,15 (urgenza apertura)

Cotoni - Vendite probabili del giorno Prezzo fine settembre TENDENZA sostenuta	Balle N. L. 47 1[8	[illegible]
Caffè Santos good average TENDENZA sostenuta	Vendita sacchi N. Prezzo f. [illegible] —	[illegible]

Parigi, 23 settembre ore 1,51

GENERI	FINE DI MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine prima marca	25	50	25	75	
Avena	17	—	17	25	
Olio di colza	53	—	55	50	
Spirito	39	25	38	—	
Zuccheri	104	—	104	50	

PLATTI LUIGI, gerente.

PRIMAVERA

Romanzo di M. MARYAN

CAPITOLO XV.

— Maud vi amo molto — diss'egli con accento così strano, che Marcella alzò involontariamente gli occhi. Sapete che cosa mi chiese a Venezia?

— Come potrei saperlo? disse Marcella sorpresa.

Egli la osservò attentamente senza poter discernere un'ombra di civetteria in quei chiari occhi bruni, su quella fronte fiera e candida, e riprese:

— Essa desiderava ardentemente ch'io chiedessi la vostra mano.

Un rossore ardente soffuse il volto della giovane, ed essa si azò bruscamente, sotto il colpo d'uno stupore impossibile a esprimere.

— Restate, disse Reginaldo in tono quasi imperioso. Bisogna assolutamente che vi parli stasera; mi avvicino ad una crisi solenne della mia esistenza, e la mia vita intiera deve forse dipendere da una parola dalle vostre labbra.

Essa non rispose, restò un istante in piedi, ansiosa incerta, poi fece un movimento per ritornare verso la casa.

— Perchè rifiutate di ascoltarmi? riprese egli con maggior dolcezza. Voi non dipendete che da voi stessa; se gli usi del vostro paese rendono più strana che nel mio l'assenza d'intermediario in una quistione di questo genere, non ha dipeso da me il tener conto della vostra suscettibilità a questo riguardo; Maud non è in istato di sopportare una viva ansietà, e se il mio passo fallisce, è mio dovere di risparmiarle un amaro rimpianto... Vedete che ho quasi previsto la peggiore delle soluzioni, aggiunse egli con un triste sorriso, sebbene la sua voce tremasse leggermente.

Non mi accieco sui miei meriti, e so tutto quanto ho fatto per attirarmi la vostra antipatia. Tutta la mia speranza è che una cristiana come voi debba bandire abbastanza sinceramente il ricordo delle ingiurie, perchè non faccia pendere la bilancia..

Com'era nel suo carattere quel modo, ad un tempo altezzoso, commosso e ironico di indirizzare una domanda di matrimonio!

Marcella volse altrove la testa, e rispose debolmente:

— Se ho risentito contro voi qualche amarezza, ho avuto torto; è da molto tempo che tutto è dimenticato... Non attribuite ad una così piccola cosa, la necessità in cui mi trovo di rifiutare.

— Me lo aspettava, interruppe egli, torcendo bruscamente il lungo gambo del fiore, mentre la sua fronte si copriva di un pallore intenso; ma non accetto così prontamente una disfatta; allorquando anche un colpevole è condannato in anticipazionione nella mente de' suoi giudici, gli si permette almeno di perorare la sua causa.

— Questo ragionamento, è penoso, signore, diss'ella tentando di rinfrancare la voce; vi supplico, non prolungatelo. Io provo per voi una stima sincera; ma la risposta che vi ho data, la darei a qualunque altro; non voglio maritarmi...

Egli era appoggiato in faccia a lei, contro il tronco di un cedro, e d'un tratto, malgrado l'emozione cagionatale dalla sorpresa, essa non potè a meno di risentire un certo dispetto tutto femminino, vedendolo così calmo (essa non conosceva ancora bene la profondità delle gioie e dei dolori silenziosi) e udendolo convenire che l'iniziativa del suo passo apparteneva a sua sorella.

— Spero che dimenticherete questa fuggevole idea, aggiunse ella. Credetemi, per quanto grande sia la vostra devozione a miss Beaufort, non bisogna prendere consiglio che da sè, nella scelta di una moglie.

Egli sorrise freddamente.

Forse un osservatore meno agitato che la giovane avrebbe sorpreso qualche cosa di convulso nel movimento quasi impercettibile del suo labbro superiore.

— Maud potrebbe raccontarvi come ho accolto sulle prime l'idea che mi suggeriva. Le ho detto che ero troppo scettico, troppo fantastico, troppo infelice, per impor mai ad una moglie, il fardello di dubbii, di amarezze, di disillusioni, che io volevo portar solo... Ma le sue parole mi avevano profondamente sconcertato; e quando siete partita, ho compreso, al vuoto che si produceva nella mia vita, quale influenza invisibile, ma innegabile, voi avevate esercita su di me. Voi mi avete reso alle potenti emozioni dell'arte, mi avete fatto credere al disinteresse, intravedere ciò, che da egoista io non sospettava; che i nostri mali non devono ripercuotersi sugli altri, e che noi possiamo trovare nell'oblio di noi stessi, l'oblio dei nostri dolori. Vi ho vista, devota per tutti, illuminare la vita desolata di mia sorella, con una luce misteriosa compiere ovunque andavate una missione consolatrice (il signore e la signora di Ternes, mi hanno rivelato ciò che siete stata per essi) e l'idea, dapprima vaga e combattuta, mi venne di tentare a mia volta la vostra potenza... Sono giunto ad uno di quei momenti decisivi ove ci si sente vicini tanto ai confini del bene, quanto a quelli del male, altrettanto capaci d'innalzarsi con un colpo d'ala, sino a smisurate altezze, quanto di lasciarsi scivolare nell'abisso.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia

All'*Amministrazione de* **Popolo Romano**

Via Due Macelli, 6-9, — **Roma.**

Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

	Anno	Sem.	Trim.
ITALIA	L. 18	L. 9	L. 5.
STATI DELL'UNIONE (oro)	L. 40	L. 20	L. 10.
POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)			
ITALIA	L. 21	L. 11	L. 6.
STATI DELL'UNIONE (oro)	L. 45	L. 23	L. 12.

(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di moda per famiglie. Editore Treves viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. **5** - di 75: L. **8** - di 150: L. **15** - Croce in più. *Corpo del giornale*, L. **2** per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. **1** la linea - *Picc. Cron.*, Cent. **80** - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) Cent. **70**.

4ª Pagina. Cent. **20** la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate.
—(*Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.*)—

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società anonima - Capitale nominale L. 40,000,000 versato L. 36,000,000

Sede Centrale: MILANO - Sedi: Firenze-Genova-Napoli-Roma-Torino - Succursale: Messina

Situazione dei Conti al 31 Agosto 1899.

ATTIVO.			PASSIVO.		
Azionisti Conto Capitale	L.	4,060,750 —	Cap. soc. (40000 az. da L. 500 cad. e N. 8000 da L. 2,500)	L.	40,000,000 —
Numerario in Cassa	„	6,889,924 65	Fondo di Riserva	„	3,231,787 57
Fondi presso gli Istituti d'Em.	„	4,609,781 97	Fondo speciale disponibile	„	1,318,000 —
Cassa Ced., Tit. estratti e valute	„	318,745 11	Azionisti Conto divid. 1897-98	„	1,197 50
Portafoglio Italia	„	27,220,631 96	Depositi in conto corrente	„	38,729,406 37
Portafoglio Estero	„	3,390,298 61	Buoni fruttiferi a scad. fissa	„	3,292,166 95
Effetti all'incasso	„	551,636 58	Accettazioni commerciali	„	7,912,207 22
Riporti	„	46,145,531 82	Assegni in circolazione	„	1,594,005 89
Effetti pubblici di Proprietà	„	13,327,854 63	Cedenti di effetti per l'incasso	„	2,011,469 49
Az. Banca Subalpina in liq.	„	2,310,414 99	Corrispondenti-Saldi creditori	„	83,871,273 40
Anticipazioni sopra Eff. pubb.	„	322,284 60	Esattoria civica di Milano	„	755,937 34
Corrispondenti-Saldi debitori	„	66,866,848 13	Creditori diversi	„	2,553,986 91
Partecipazioni	„	2,801,037 86	Depositanti di titoli a garanzia oper.	„	1,732,800 —
Accomandite	„	300,000 —	Depositanti di titoli a cauz. servizio	„	1,783,300 —
Beni stabili	„	4,603,701 31	Depositanti di titoli a libera custodia	„	213,934,379 —
Mobilio e Spese d'impianto	„	448,589 71	Avanzo utili esercizio 1898	„	78,455 59
Debitori diversi	„	2,687,819 86	Utili lordi dell'Esercizio corr.	„	2,863,224 09
Titoli in deposito a garanzia operaz.	„	1,732,800 —			
Titoli in deposito a cauzione serviz.	„	1,783,300 —			
Titoli in deposito a libera custodia	„	213,934,379 —			
Spese d'Am. e Tasse dell'Es. corr.	„	1,287,268 36			
	L.	405,663,599 32		L.	405,663,559 32

La Direzione — *F. Weil - A. Ghisalberti*
I Sindaci — *Dott. S. Allocchio - Rag. G. Sacchi*
Il Capo Contabile — *A. Comelli.*

Operazioni e Servizi diversi della Sede di Roma

VIA DEL PLEBISCITO, 112 (PALAZZO DORIA)

Conti correnti liberi 2 per cento:
„ „ con vincolo di un mese 2 1|4 0|0.
Prelevamenti: L. 20,000 a vista, L. 40,000 con un giorno di preavviso, L. 60,000 con tre giorni, somme maggiori con 5 giorni.

Libretti di risparmio 2 1|2 0|0:
Prelevamenti: L. 1000 a vista, L. 3000 con un [illegible]orno di preavviso, L. 5,000 con 5 giorni, somme maggiori con 10 giorni.

Libretti di piccolo risparmio 3 0|0:
Prelevamenti: L. 500 a vista, L. 1000 con 2 giorni di preavviso, somme maggiori con 10 giorni: limite di versamento L. 500 al giorno.

Buoni fruttiferi da 3 a 6 mesi 2 1|2 0|0, da 6 a 9 mesi 2 3|4 0|0, da 9 a 12 mesi 3 0|0. — Gli interessi di tutte le categorie di depositi sono netti di [illegible] e sopra

Divise estere, compra e vendita.
Compra e vendita di titoli per conto di terzi.
Lettere di credito ed apertura di crediti liberi e documentati sull'Italia e sull'estero.
Deposito di titoli in custodia ed in amministrazione.
Deposito di Casse e Pacchi suggellati con dichiarazione di valore.

CASSETTE DI CUSTODIA
per la custodia di Titoli ed oggetti preziosi

(Cassette di ferro, di due formati, custodite in speciali Casse forti, in apposito locale)

Abbonamento	per un mese	tre mesi	sei mesi	un anno
Piccolo formato	L. 5	L. 10	L. 15	L. 25
Grande formato	„ 10	„ 15	„ 25	„ 40

oltre il diritto di custodia per ogni lire mille di valore dichiarato, con un minimo di lire cinquemila e cioè:

Per un mese	tre mesi	sei mesi	un anno
C. 10	C. 15	C. 25	C. 40

Incasso gratuito
di Cedole e Titoli estratti pagabili a Roma, per i signori correntisti e per i signori abbonati alle cassette

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive

TARIFFA

Corrispondenze
25 parole, L. 1 - ogni parola in più, cent. 5.

25 parole L. 1. | **I. CATEGORIA** | In più di 25 cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole cent. 75 | **II. CATEGORIA** | In più di 25 cent. 5 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarti, calzature, ecc.

25 parole cent. 50 | **III. CATEGORIA** | In più di 25 cent. cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasione d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, ed altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 20 per cento.
L'AMMINISTRAZIONE

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del sangue

Salsap. 4|10 - altri vegetali 6|10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie [illegible] dal sangue, come ers[illegible]appuccini, Via Veneto.

In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

Zuppa alla marinara

Specialità dell'osteria Beltrame

Via Privata presso la Stazion

Vini
di Frascati e Monteporzio

Aperto fino alle 2 dopo mezzanotte

— Che fortuna l'avere l'**Opal** in casa! Altrimenti con la disgrazia capitatami riceverei delle belle busse dalla mamma.

Opal LIQUIDO nella botticella ha un odore aggradevole, non s'incendia, **toglie le macchie senza deteriorare le stoffe ed il colore**, nè lascia segno alcuno, mentre la benzina s'incendia facilmente, è di odore sgradevole e non toglie altre macchie che quelle di grasso, lasciando i contorni dove esse si trovavano.

Cappelli, cravatte, vestiari, uniformi, stoffe usate, spazzolati e trattati con l'**Opal** ritornano come nuovi.

Vendita in **Roma** ai seguenti prezzi:

Formato piccolo L. 1.— / » grande » 2.— } per spedizione aggiungere { cent. 30 per affr. post. / » 95 » »

(Il formato grande ha la capacità 5 volte maggiore del formato piccolo)

Ogni botticella è accompagnata da una spugnetta chimicamente preparata e dalla relativa istruzione.

Per stoffe delicate chiare e stoffe di abiti per signora adoperate l'

OPAL PASTA

Si vende in tubetti da Lire 1 e [illegible] 0,40 con istruzione ([illegible] 0,20 per le spese di posta)

Sconto ai rivenditori

Indirizzare esattamente le ordinazioni, anticipandone l'importo, al rappresentante per l'Italia

LUIGI OLIVIERI - ROMA

MAGAZZINI SPECIALITA', DROGHE, COLORI, ECC.

Via del Corso, 441-443-A — ROMA — Via del Corso, 441-443-A

Al dettaglio si vende ovunque

60 ANNI D'SUCCESSO
2 MASSIME ONORIFICENZE (Lione 1894, Bordeaux 1895)
FUORI CONCORSO — MEMBRO della GIURIA
Esposizione di Rouen 1896, Bruxelles 1897

ALCOOL DI MENTA **RICQLÈS**

(Il Solo vero Alcool di Menta)

BIBITA IGIENICA, d'un sapore squisito e d'una **freschezza deliziosa, calma** istantaneamente la **sete e risana l'acqua.**
ELISIRE SOVRANO contro le **Indigestioni**, la **Dissenteria**, la **Colerina; dissipa** i Mali di **Cuore**, di **Testa** e di **Stomaco.**
Eccellente anche per *Toeletta* e per i *Denti.*
PRESERVATIVO contro le **EPIDEMIE**

GUARDARSI dalle CONTRAFFAZIONI
Esigere il Nome di **RICQLÈS**
RAPPR. per l'*Italia*: CANETTA ETTORE e C., *Milano.*

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

Ascensori Falconi

Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott, Via Volturno 58

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0 — **AVVISI ECONOMICI** — Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Iª CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Cercasi socio vantaggiosa industria, ottima occasione per chi vuol mettersi in commercio ufficio diretto dal nobile Morosini, via Ara Coeli 48, terreno Cedesi tabaccheria avviata, anticipo pensioni, valori, affittanze, mutui. 944

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Grande locale terreno con acqua e con tutti gli accessori, affittasi in via di Pietra N. 82 (prossimo al Corso). Le chiavi dal portiere del casamento 501

D'affittarsi per uso di stabilimento industriale col 1. novembre p. v. vasti locali già serviti come arsenali per fabbricazione di armi e fonderia, ove attualmente trovasi la fabbrica a vapore del ghiaccio artificiale, con acqua, annessi uffici ed abitazione; sita in via del Musaico presso la piazza S. Marta al Vaticano. Per trattative dirigersi all'ufficio Tecnico della Rev. Fabbrica di S. Pietro via della Sagrestia N. 9. 933

Piazza Indipendenza appartamenti signorili rimodernati, con bagno, gas, luce elettrica. Piani terreni vani 7, piani superiori vani 11, visibili a tutte le ore. Per trattative rivolgersi al sig. Arturo Spiombi Viale Castro Pretorio 42. 939

Via Milano 19 appartamento al primo piano di sei camere, camerino, cucina, cantina, bucataio ecc. Visibile sempre. Rivolgersi al portiere per qualsiasi schiarimento. 941

Due appartamenti via dell'Anima 10 uno di undici camere e cucina l'altro di sette e cucina rimessi a nuovo, acqua marcia trevi, luce elettrica per le scale. 944

Via Sistina N. 8 piano primo, presso piazza Barberini, appartamento 7 vani, acqua, gas, scala di marmo e portiere. 935

Sette camere e cucina acqua marcia e trevi per L. 70 in via Monserrato 154. Le chiavi dal portiere. 931

IIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

In Anagni vendesi quantità uva bianca e nera, ottima qualità: dirigersi vigna De Petris, contrada Stefanucci; vendesi anche lo stabile con casino mobiliato, tinello, stigli. 939

Estrazione assoluta dei calli
Il sig. V. Mandruzzato Triestino ha scoperto il modo di estirpare assolutamente i calli distruggendone le radici. Egli opera sulla parte offesa con semplici istrumenti d'osso, e con lavoro paziente senza produrre il benchè minimo dolore. Estrae la radice del callo per quanto sia profonda e vecchia e l'asporta impedendone la riproduzione. Chi ha bisogno dell'opera sua, il recapito è alla farmacia Scellingo, Corso 145. 942

IIIª CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Lingua francese Lingua inglese
Corso teorico-pratico per principianti. Lezioni di perfezionamento, e conversazione in ambedue le lingue. Presso il prof. patentato cav. Capri. Via Napoleone III N. 2. 934

Collegio San Leone Magno
Col 2 ottobre si riapriranno le scuole elementari dirette dai piccoli Fratelli di Maria in via Montebello lett. M. Roma. Programmi a richiesta. 943

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le linee

Linea							
Napoli	7,15	8,20	—	13,30	17,—	21,57	—
Pisa	8,—	8,15	14,35	20,50	21,55	—	—
Torino	8,—	8,15	14,35	20,50	21,55	—	—
Milano	8,—	8,15	14,35	20,50	21,55	—	—
Foligno-Ancona	5,10	12,—	—	18,5	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	—	9,40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	6,5	9,—	—	11,50	16,35	18,25	—
	—	—	—	—	—	—	—
Civitavecchia	5,35	8,—	12,10	14,35	—	17,5	—
Frascati	6,30	9,20	12,5	15,10	17,20	18,57	—
Marino-Albano	5,40	8,35	12,45	16,40	—	18,15	—
Anzio-N. (v. Albano)	5,40	8,35	—	—	—	18,15	—
Anzio-N. („ Ciamp.)	6,5	7,—	9,4	11,33	16,25	18,38	—
Velletri-Terracina	6,5	—	11,38	16,25	18,38	—	—
Ronciglione-Viterbo*	6,25	—	10,—	18,08	—	—	—

Arrivi dalle linee di

Linea							
Napoli	7,—	8,35	14,—	—	18,25	20,10	—
Pisa	6,55	—	9,37	10,10	15,30	22,45	23,20
Torino	6,55	—	9,37	10,10	15,30	22,45	23,20
Milano	6,55	—	9,37	10,10	15,30	22,45	23,20
Ancona-Foligno	6,45	11,45	14,30	—	—	21,45	—
Milano-Firenze	7,35	13,10	—	19,10	—	—	—
Avezzano-Tivoli	9,—	11,50	15,25	—	19,20	22,35	—
Tivoli	9,—	11,50	—	—	—	22,35	—
Civitavecchia	—	—	9,20	—	19,20	—	23,20
Frascati	6,40	8,55	14,30	17,43	21,40	—	22,50
N.-Anzio (v. Albano)	—	9,15	14,15	—	20,32	—	—
N.-Anzio („ Ciamp.)	7,50	13,30	19,25	21,20	22,21	—	0,7
Albano-Marino	7,10	9,15	14,15	20,32	—	—	—
Terracina-Velletri	7,50	9,50	—	15,9	19,25	—	—
Viterbo-Ronciglione*	9,04	—	16,25	—	—	21,51	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,10	6,—	7,52	9,30	11,—	15,—	18,—	—	festiv.
Bagni a.	6,18	7,2	9,—	10,32	12,8	16,8	19,8	—	
Tivoli a.		7,41	9,38	11,11	12,47	16,47	19,47	—	
Tivoli p.	festiv.	5,26	—	8,26	10,8	11,30	15,30	17,30	19,18
Bagni p.		6,4	—	9,5	10,41	12,8	16,9	18,10	19,50
Roma a.		7,19	9,5	10,12	11,48	13,16	17,16	19,18	20,58

Furier maggiore d'arma a cavallo testè congedato cerca occupazione preferibilmente esattore, da cauzione, miti pretese, ottime referenze. Scrivere S. E. Borgo Pio 191 Roma.

Signora forestiera ex maestra di S. A. R. la figlia di Don Carlos dà lezioni di lingue e tiene anche corsi serali di conversazione. Mrs Cristofani, Corso 57 p. p. A casa tutte le mattine. Affittasi ivi un piccolo appartamento mobiliato da 3 a 4 camere con o senza pensione. 932

The Berlitz School of Languages 22 via Ferrari Tedesco, Inglese, Francese, Italiano, Russo Spagnuolo insegnato da maestri delle rispettive nazioni. Col metodo Berlitz l'allievo, anche principiante sente e parla solamente la lingua, che desidera imparare. Lezioni di prova gratis. Prospetti gratis e franchi.

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad

Camera mobiliata grande presso buona famiglia lombarda, vicino al Ministero delle Finanze, *Via Montebello N. 37* scala a sinistra piano 3. interno 15. 907

Via Firenze 50 presso distinta famiglia affittasi camera elegantemente mobigliata esposta a mezzogiorno con ingresso libero, e altra piccola pure elegante interna. Rivolgersi al portiere. 942

Presso distinta famiglia 2 camere mobiliate, ingresso libero, finestre prospicienti sulla piazza S. Luigi de' Francesi via Pozzo Cornacchie N. 8 piano 3.

Camera terrazza e fiori con mobili o senza palazzo signorile via de' Pontefici 46 piano 4, Prossimo Corso Visibile dalle 12 alle 3. 945

Lire 22 camera mobiliata, presso distinta famiglia N. 17 Lungo Tevere Prati Piano 1.

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 5

Austria Sabato 23. Ieri fui Napoli. Oggi nuovamente ove sai. Ricevuta tua. Speravo altra... Scrivimi lungamente dettagliatamente. Ritirato biglietto. Adorodi pensoti.... Mille ardentissimi... Sempre... UNGHERIA

Ave Maria Eccomi giunto a mezzo rosario! Felicissimo averlo detto col fervore più grande, che solo una Madonna ideale poteva ispirarmi.... Amoti sempre, appassionatamente adorandoti. 943

Roma-Firenze Ricevuta tua, datata 19. Grazie! Solo conforto mia solitudine assoluta, tue care lettere. Non accusarmi laconismo eccessivo, ciò, che vorrei dirti, impossibile dirsi corrispondenze giornale. Mio ritorno dipende tue istruzioni. Non preoccuparti affrancazione lettere. Ricevole egualmente. Aspettando impaziente giorno felice, Sempre! Sempre! 944

Morina Posso ancora sperare? E' libero vostro cuore? Amovi pazzamente, vi adoro, ma vi scongiuro ditemi se debbo o non debbo più vedervi. Datemi mezzo sicuro per comunicare Starò assente pochi giorni, presto lascerò divisa. Spero mio ritorno trovare vostra risposta. Giulio Ausdauer posta Roma. 941

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Roos e Junge, Offenbach s|M.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia